Stralignano

Anno 58° n. 1 - Domenica 24 marzo 2013
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% CNS UD
COPIA OMAGGIO

PERIODICO DI VITA BALNEARE

Edizione di primavera

Stralignano

EDIZIONE PRIMAVERILE

2013

Hanno gentilmente collaborato a questo numero
Giacomo D'Ambrogio
Marina Dalla Vedova
Enzo Fabrini
Enea Fabris
Silvano Fabris
Stefano Fabris
Enrico Leoncini
Daniele Passoni
Vito Sutto

Foto
DigitSmile
Maria Libardi Tamburlini

Editore
Associazione Culturale
Lignano Sabbia d'Oro

Direttore responsabile
Enea Fabris

Vice direttore
Enrico Leoncini

Progetto grafico
DSF design
info@dsfdesign.it

Stampa
Poligrafiche San Marco
Cormòns

Direzione e redazione
Lignano, viale Venezia, 41/a
t. 0431 70189 - f. 0431 71257
www.stralignano.it
eneafabris@stralignano.it

Pubblicità
Enea Fabris
t. + f. 0431 71257

Registrato al Tribunale
di Udine in data 10.06.1956
con il n° 105
Registrato al ROC in data 31.07.2007
con il n° 15494

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione
in abbonamento postale - 70% CNS UD

Stralignano
viene offerto in omaggio.
Molti ci chiedono di poterlo ricevere a casa. Per soddisfare questo desiderio si può sottoscrivere un abbonamento annuale (7 numeri) inviando 15 euro con bonifico bancario Unicredit Banca - Lignano P. IBAN IT56W0200863913000040505731 per il nostro territorio nazionale. Si prega di indicare le proprie generalità e quelle eventuali della persona a cui si intende fare omaggio del periodico.

Indice

Editoriale pag 5
Nuova immagine per un rilancio della Lignano turistica pag 6
Il prossimo anno ricorrerà il centenario della Grande Guerra pag 7
Successo della Regione FVG alla BIT di Milano pag 9
Lignano. Grandi eventi della piccola storia pag 10
Scrivendo sotto l'ombrellone... pag 11
Ricordo di Abramo Freschi, fondatore dell'EFA pag 12
Don Angelo Fabris, parroco anche della comunità di Bevazzana pag 15
Le regole imposte dal patto di stabilità paralizzano le spese d'investimento del Comune pag 17
Terza edizione del Premio Stralignano Sabbia d'Oro pag 18
Appuntamento il 15 giugno per la XXIX edizione del premio Ernest Hemingway pag 21
Quest'anno ricorre il centodecimo anniversario della nascita dei "Bagni di Lignano" pag 21
Bella, ma non basta pag 22
C'era una volta pag 24
Cultura friulana pag 27
Vele di Lignano e maree pag 28
La casa dell'anima pag 30
Il mese di giugno al Centro Civico rassegna fotografica delle copertine di Stralignano pag 33
Fotocronaca dell'appuntamento di fine estate con redattori e simpatizzanti di Stralignano pag 34
News pag 36
Programma manifestazioni stagione 2013 pag 38
Sintesi sull'andamento del turismo nautico nel 2012 pag 39
Concessionaria dei prestigiosi marchi tedesci Audi Volkswagen pag 41
La maestra Ada Iuri racconta in un libro la sua vita pag 42
A Lorena Chiarcos il Premio "Coccarda d'oro per la cultura" pag 42

E-shop: www.caterinaformentini.it per i tuoi acquisti on-line

VACANZE PIÙ BREVI, MA NESSUNO RINUNCIA AL SOLE E AL MARE DI LIGNANO

"L'emozione di sentirsi bene". Questo il nuovo slogan pubblicitario

La nuova campagna pubblicitaria di Lignano quest'anno punta sulle emozioni da offrire al turista affinché diventi egli stesso ambasciatore del mondo globale. Il progetto, come riferiamo ampliamente in altra parte del giornale, è stato presentato agli operatori che l'hanno ampliamente condiviso. Dal palco della Bit l'assessore al turismo Massimo Brini e il presidente della Lisagest Ennio Giorgi, hanno illustrato il nuovo claim per la promozione turistica, consapevoli che per dare emozioni è necessario creare un buon rapporto con il territorio, saper valorizzare ambiente, enogastronomia e cultura, fattori essenziali per una buona vacanza.

La crisi economica che ci attanaglia da qualche anno non è ancora alle nostre spalle, ma nell'aria si respira qualche cenno di ripresa. Gli operatori però sono ancora scettici che nella stagione 2013 ci possa essere un certo risveglio del turismo, incertezza peraltro che si verifica puntuale ad ogni inizia stagione. Il prossimo ponte di Pasqua e meglio ancora nei successivi e tradizionali ponti si potrà conoscere meglio quali prospettive ci saranno per l'imminente stagione estiva. Pasqua è pure sinonimo di primavera e con essa il risveglio della natura dopo il lungo letargo dei mesi autunnali ed invernali. Cerchiamo quindi d'essere un po' ottimisti pensando che i tempi sono notevolmente cambiati da quando la vacanza era un privilegio riservato alle persone più abbienti, ora invece sono alla portata di tutti pertanto nessuno rinuncia ad un periodo di vacanza, saranno più brevi, ma oramai la vacanza è entrata nel nostro DNA. Previsioni sulle prenotazioni è ancor presto per fare un primo bilancio, possiamo dire che cominciano a giungere ora alle agenzie e alberghi e da un nostro sondaggio possiamo dire d'essere sui livelli degli anni precedenti pur essendo la Pasqua con un certo anticipo.
Ora un piccolo cenno sui dati ufficiali del movimento turistico della stagione 2012 resi noti recentemente dall'Agenzia Turismo Fvg. Per quanto riguarda la sola Lignano si è registrato un insignificante calo sia negli arrivi che nelle presenze. Le spiagge di Lignano e Grado da sole formano oltre il 62% delle presenze regionali.
In Regione nel 2012 le presenze turistiche ufficiali sono state 8,8 milioni. Oltre il 52% è fatto da Austria, Germania, Friuli Venezia Giulia, l'altro paese straniero che si piazzerebbe al terzo posto è la Repubblica Ceca.

Enea Fabris

NUOVA IMMAGINE PER UN RILANCIO DELLA LIGNANO TURISTICA
ALL'INSEGNA DELLL'EMOZIONE DI SENTIRSI BENE

Presentato agli operatori il nuovo progetto

"L'emozione di sentirsi bene". Questo sarà lo slogan principale che caratterizza il nuovo progetto di rilancio della Lignano turistica. È giunto il momento di unire le forze, perché solo facendo squadra si può superare la crisi che attanaglia il mondo intero. Per questo Lignano ha deciso di rinnovare la propria immagine all'insegna delle emozioni.
Una iniziativa volta ad acquisire maggiore credibilità nel mercato turistico internazionale.
Hanno aderito al progetto: il Comune, la Lignano Sabbiadoro Gestioni Spa, Consorzio Lignano Vacanze, Ge.Tur., Lignano Pineta Spa, Società Imprese Lignano, Consorzio spiaggia Viva. Dopo vari incontri tra i promotori dell'iniziativa e l'agenzia Omnia.Com di Milano, è stato raggiunto il primo obiettivo, quello di cui gli operatori si ritengono soddisfatti. La posizione geografica, ambientale, paesaggistica, culturale, le molteplici attrezzature sportive di cui dispone e non per ultimo le potenzialità nel settore della nautica da diporto, rispondono alle esigenze del turista d'oggi, infine non dimentichiamo la gastronomia, clima, la storia e tradizioni. Lignano, tra l'altro si distingue tra le località della costa adriatica italiana per la grande qualità e varietà della sua offerta, che permette agli ospiti in ogni momento dell'anno di rigenerarsi nel corpo e nello spirito. Insomma rinnovarsi per essere competitivi, perché il turista d'oggi ha la possibilità di molte scelte, pertanto per imporsi sui mercati turistici è indispensabile soddisfare pienamente gli ospiti. Per questo è necessaria un'unica regia che sappia mettere assieme enti pubblici e operatori di tutti i settori.
Il nuovo progetto colloca Lignano nel segmento delle "vacanze benessere", in senso lato, che è per il turista d'oggi il più ambito, e trova la sua sintesi creativa nel nuovo claim che accompagnerà d'ora in poi le attività di comunicazione, come dicevamo con il marchio di "Lignano Sabbiadoro: l'emozione di sentirsi bene." I dettagli del progetto sono stati illustrati dalla docente universitaria e grande esperta in marketing turistico Rossella Daverio, dell'Agenzia Omnia.com.
È necessario subito - ha detto la Daverio - prima che sia troppo tardi, recuperare certi mercati turistici che proprio in questi ultimi anni hanno subito delle flessioni, ma soprattutto bisogna cercare i modi per suscitare interessi di nuovi mercati, in particolar modo Cina e Russia.
Ha preso pure la parola il dottor Edi Sommariva, presente assieme al dottor Alessandro Gaetano, rispettivamente direttore generale e direttore marketing dell'Agenzia turismo Fvg. Sommariva si è complimentato del progetto in quanto ci sono tutti gli ingredienti per ottenere successo. "La Regione e Lignano devono lavorare assieme per fare sistema - ha concluso Sommariva - in Italia le località che hanno fatto sistema, sono poche, ma hanno avuto tutte grande successo".

La presentazione si è tenuta nella sala convegni dell'ex Azienda di soggiorno di Sabbiadoro e con tale programma di rinnovamento della propria immagine, Lignano si prefigge di conseguire questi obbiettivi:

- Estendere il flusso turistico ai cosiddetti "periodi di spalla" della stagione estiva (aprile-maggio e settembre).
- Favorire l'incremento degli short break di qualità presso la nicchia di pubblico interessata al segmento benessere.
- Riconquistare i propri mercati storici (Italia del Nord, Austria, Germania) attraverso un'offerta attraente e rinnovata.
- Suscitare l'interesse di mercati nuovi: Europa del Nord, Russia e, in un secondo tempo, Paesi orientali e nord americani, tutte aree sensibili al tema del benessere.

In apertura dei lavori, dopo i saluti del sindaco di Lignano Luca Fanotto, hanno preso la parola Ennio Giorgi, presidente Lisagest, Massimo Brini assessore al turismo e Luigi Sutto, presidente del consorzio Lignano Vacanze. L'incontro si è concluso con alcuni interventi degli operatori presenti.

Il prossimo anno ricorrerà il centenario della Grande Guerra, in tale circostanza, prenderanno il via in Regione una serie di avvenimenti per commemorare i 500mila caduti

S.F.

In occasione del centenerario dall'inizio della "Grande Guerra -1914 - 1918, la Regione Fvg si prepara fin d'ora ad organizzare una serie di avvenimenti che avranno la durata di 4 anni, poichè si terranno su tutto il territorio friulano. Un evento che sarà ricordato, non solo in regione, ma in tutta Europa per commemorare degnamente i 500 mila caduti.
Recentemente nel corso di una conferenza stampa, tenutasi nella sala convegni dell'ex Azienda di soggiorno, è stato presentato il "Progetto Albo d'Oro", così è chiamata l'iniziativa. La nostra Regione, in collaborazione con l'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, l'associazione Culturale M.H.C. e altre associazioni d'Arma, hanno deciso di predisporre una serie continuativa di manifestazioni, dislocate lungo tutto il Friuli.
Lignano è stata indicata come luogo di accoglienza ed ospitalità per coloro che verranno a ricordare i loro caduti. Il "Consorzio Lignano Vacanze, è stato investito per coordinare tale ospitalità. Nell'Albo d'Oro sono riportati tutti i nomi dei 500 mila caduti e ogni settimana ne verranno estratti qualche centinaio e, in luoghi diversi del Friuli verranno ricordati scandendo i loro nomi.
Saranno oltre 4.mila gli eventi che si snoderanno in 4 anni a partire dal 2014. L'iniziativa ha lo scopo di comunicare ai giovani le conseguenze della guerra e per trasmettere loro il grande valore della pace.
Coordinatore dell'ospitalità lignanese sarà il presidente del consorzio "Lignano Vacanze" Luigi Sutto.
I dettagli sono stati illustrati nel corso della conferenza stampa dal presidente del progetto Roberto Machella, il quale ha detto che l'idea di tale iniziativa e nata a Parigi nel 2010 durante un convegno internazionale. "Nostra intenzione è quella di portare in Friuli i parenti dei caduti e far loro visitare i luoghi delle battaglie costate la vita ai propri

congiunti." Gli eventi, dilazionati negli anni, verranno comunicati con un certo anticipo agli interessati, con giorno e l'ora in cui verrà commemorato il proprio congiunto. Alla fine verrà consegnata loro una medaglia ricordo raffiguranti i luoghi delle battaglie con il nome del caduto. Altri dettagli sono stati illustrati dalla giornalista Laura Capuzzo, segretaria dell'associazione "Radici & Futuro" di Trieste, già impegnata nell'organizzazione. Ha fatto seguito la storica Emanuela Ziglio, la quale ha detto che verranno messe a disposizione tutte le più moderne tecnologie per la ricostruzione dei luoghi oramai storici. Il programma dettagliato delle commemorazioni verrà presentato nel 2014 in occasione dell'adunata nazionale degli alpini che si terrà a Pordenone.

Camera di Commercio Udine

Novità nella Guida ai Vini FVG

THE ITALIAN WINES FROM FRIULI VENEZIA GIULIA

Dopo 10 edizioni, è stato lanciato un rinnovato progetto, assai più complesso e "moderno".

Le novità iniziano dal nome stesso della Guida, che rimarca l'accresciuta attenzione per il contesto mondiale. "Italian Wines from Friuli Venezia Giulia", un titolo che permette di collocare con immediatezza la produzione locale nel panorama del made in Italy, di cui il Vigneto Friuli rappresenta una importante componente da valorizzare sempre di più. Per quanto riguarda la selezione enologica, la nuova pubblicazione prevede una soglia minima di accesso e due fasce di valutazione (exquisite ed excellent). Per ciascuna Azienda sono state realizzate schede con dati tecnici di produzione e la descrizione del vino "rappresentativo" segnalato e commentato dall'azienda medesima; una lista dei vini degustati con l'evidenza di quello con il maggior punteggio e dei vini inseriti in una "top wine list". Il targeting punta agli operatori del settore (ristoratori, enotecari, importatori, distributori, organi di stampa), oltre che all'enoturista. Il "prodotto editoriale" è realizzato in due versioni: da un lato, un volume cartaceo pluriennale sotto forma di gadget accattivante, corredato dalla presentazione del territorio e da informazioni enologiche, nonché da un inserto "mobile" per aggiornamenti annuali, per la selezione dei 100 top wines o per la selezione delle varie tipologie (spumanti, vini d'annata, rossi invecchiati, ecc.). Il tutto, ancor più sviluppato, sul sito internet: http://www.winesfriuliveneziagiulia.it. Tra le novità rilevanti, la selezione dei 100 migliori vini rappresenta la reale proporzione della produzione enologica regionale: ne è specchio perché il numero di vini eletti per ogni varietà riflette la percentuale di vino di quel tipo prodotto in Regione. Così la percentuale tra bianchi e rossi è mantenuta sul 70-30, ad esempio sono stati designati 10 pinot grigio, 5 prosecco e 1 Vitovska. Nella stesura del Regolamento, e quindi nella ripartizione del numero di vini per ogni tipologia, è stato dato peso ai due autoctoni per eccellenza: il Friulano e il Refosco, rispettivamente con 12 e 8 Top Wine.

L'INIZIO

La "Guida ai Vini Doc della provincia di Udine, voluta dalla Camera di Commercio, nasce per esigenze di chiarezza". Era questo l'incipit della presentazione di Piero Fortuna nella prima edizione (2000/2001), nata dall'idea di un vignaiolo, critico nei confronti delle guide "nazionali", che propose di realizzare una Guida ai Vini locale.

La proposta trovò l'appoggio del grande giornalista, primo responsabile del progetto redazionale. Supportata da un team entusiasta, l'iniziativa crebbe coinvolgendo le altre Camere di Commercio: già dall'edizione successiva (2001/2002) la Guida assumeva carattere regionale. Dieci edizioni con risultati via via crescenti e insperati a "inizio avventura".

Eccellente qualità per 10 anni di successi

Il progetto della Guida ai Vini fonda le basi sui criteri di serietà, imparzialità e rigore garantito dalle commissioni di valutazione, che operano sulla base di un Regolamento scritto nel 2000 e che nella sua impostazione è rimasto sostanzialmente invariato negli anni, decretando la credibilità delle selezioni stesse.

Ma i protagonisti sono loro, i vignaioli che con passione e impegno si prodigano per garantire gli alti standard qualitativi della produzione enologica regionale. Dei 10.199 campioni prelevati e degustati nel decennio, sono apparsi in Guida 8.308 (ovvero l'81,46% ha raggiunto la soglia minima di accesso), con una media di quasi quattro campioni per ogni azienda.

Un valore che va letto tenendo conto che "l'asticella", il punteggio minimo per entrare in guida, era posizionata a 78 punti su 100, (il metodo di valutazione sensoriale utilizzato è quello ufficiale dell'Union Internationale des Oenologues) ben oltre la teorica sufficienza dei 60 centesimi.

Considerato il metodo di degustazione alla cieca, nel più rigoroso anonimato, si può ben affermare che il livello qualitativo medio raggiunto dalle aziende regionali sia decisamente alto. Il sistema di valutazione ha registrato che le 3 stelle (da 88 centesimi in su) sono andate nel decennio a 345 vini (il 4,15% del totale).

THE ITALIAN WINES FROM FRIULI VENEZIA GIULIA

www.winesfriuliveneziagiulia.it

SUCCESSO DELLA REGIONE FVG ALLA BIT DI MILANO

Foto Fabrice Gallina

Commenti favorevoli sullo stand regionale che anche quest'anno era presente con puntualità al tradizionale appuntamento della Bit di Milano. Da un'analisi a campione fatta sugli operatori regionali la stagione 2013 non dovrebbe riservare spiacevoli sorprese. La diretta streaming ha registrato un buon numero di accessi fin dal primo giorno di fiera. Particolare interesse hanno suscitato gli itinerari turistici inseriti nelle commemorazioni programmate per il prossimo anno in occasione del centenario della Grande Guerra. Oltre 30mila brochure e dépliant promozionali sono stati distribuiti con il podio conquistato, in termini di copie richieste, dalle visite guidate di Turismo Fvg alla base delle Frecce Tricolori (4mila cartoline), dalla mappa generica di tutto il territorio regionale (2mila copie) e dagli eventi Fvg 2013 (1300). Lo stand del Friuli Venezia Giulia alla BIT di Milano è stato una cartina tornasole delle tendenze turistiche e degli interessi emergenti di professionisti e del pubblico che ha visitato lo spazio regionale durante le quattro giornate della fiera. Come dicevamo vivo interesse è stato dimostrato per il materiale riguardante la Grande Guerra, argomento che è stato tra i protagonisti. Da segnalare pure l'interesse per il turismo religioso, molto richiesto in diversi ambiti anche a seguito del panel curato da TurismoFvg, così dicasi per gli itinerari legati al turismo attivo con le due ruote. Buona la performance dei "turismi" di punta del Friuli Venezia Giulia: 1400 le copie di brochure legate a entrambe le località balneari e 1200 le mappe di enogastronomia distribuite, mentre per le aree montane si attesta su una distribuzione di circa 500 unità per ciascuno degli ambiti (Carnia, Tarvisiano e Piancavallo).
Lo stand del Friuli Venezia Giulia è stato particolarmente frequentato anche dai media nazionali, carta stampata, TV e online, il cui accredito ha raggiunto circa 250 giornalisti.
I media, inoltre, hanno particolarmente apprezzato la diretta streaming con diverse importanti web tv che hanno trasmesso la diretta sui propri canali. Dal primo giorno di fiera giovedì 14 alla fine della giornata di sabato 18 si sono contati 8.335 accessi, 3.241 visitatori unici e 52 Paesi collegati. Come ogni anno, le eccellenze enogastronomiche del Fvg hanno contribuito al successo regionale alla BIT.

Al centro l'assessore regionale Federica Seganti con ai lati Edi Sommariva e Alessandro Gaetano, rispettivamente direttore generale e direttore marketing dell'Agenzia Turismo Fvg durante la conferenza stampa.

LIGNANO. GRANDI EVENTI DELLA PICCOLA STORIA

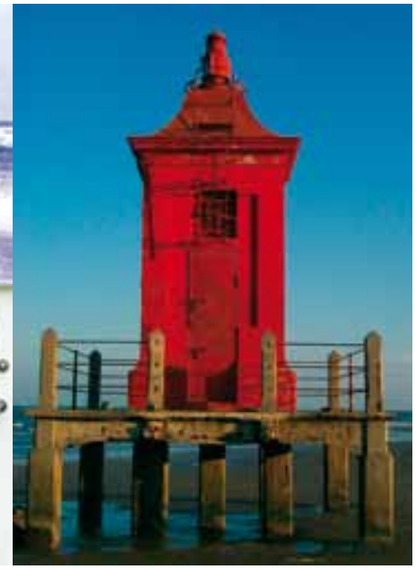
di Enrico Leoncini

JUST CAVALLI

Erano famosi gli agili e leggiadri corsieri della pineta lignanese

Nella foto in alto una junior impegnata al Concorso Ippico di Lignano del 2009. A fianco un'immagine di Maria Libardi Tamburlini, a passeggio con il Piancavallo imbiancato

È riemersa dalla polvere della storia una notizia interessante e poco conosciuta.
In Lignano. Appunti di storia, di imminente pubblicazione, il nostro direttore Enea Fabris ricorda che una razza di cavalli famosa per bellezza, forza e longevità popolava in antico la zona della foce del Tagliamento e la pineta di Lignano. Ne avevano fatto menzione Raccontare Lignano di AA.VV. (1985), La Parrocchia di Pertegada di Ruggero Zotti (1933), Latisana e il suo Distretto di Nicolò Barozzi (1858) e Descrizione della Patria del Friuli di Marino Sanudo (1858). Si dice che attorno al 1850 la razza stava estinguendosi, ma che sarebbe stata ancora celebrata all'epoca del dominio su queste terre dei Vendramin. Secondo altre fonti sarebbe stato proprio Bartolomeo Vendramin, figlio del Doge Andrea, titolare del feudo di Latisana dal 1457, che avrebbe dato vita ad un reputatissimo allevamento di cavalli. Seppure così vaga la notizia è comunque affascinante e molto legata alla storia di Lignano, tanto che le qualità di questi cavalli, definiti corsieri, veniva riferita al fatto di essersi ambientati in un territorio di estese praterie, di essere stati forgiati dalle intemperie delle stagioni a cui erano esposti. Avrebbero percorso diverse miglia per recarsi a bere nelle dolci acque del Tagliamento per poi ritornare al pascolo, situato più all'interno della penisola.
Del fatto che l'aria salmastra, la terra sabbiosa e l'acqua del fiume siano ottimi requisiti per il miglioramento delle razze equine ne abbiamo testimonianza e continuità di tradizione ancora oggi. Infatti, non lontano dalle foci del Tagliamento, c'è un importante allevamento di cavalli da corsa, quello dei Jet del trotto di Roberto Toniatti, nella zona di Bevazzana, che dispone anche di un ippodromo per gli allenamenti, inaugurato con un appuntamento di corse nel 2007. Oltre all'ippica vi è l'equitazione, e così ogni tanto Lignano si ricorda di questa antica vocazione ed ospita concorsi ippici che danno lustro alla stagione balneare. A memoria i primi esordi risalgono agli anni '30, con le olimpiadi universitarie dette Marinopoli Nazionale Goliardica, che prevedevano anche le prove di equitazione, per trovare una simbolica continuità nei concorsi svolti nei primi anni '70 allo Stadio Darsena, con la partecipazione del grande Raimondo D'Inzeo, negli anni '80 nell'area adiacente al Municipio e pochi anni fa vicino all'Aquasplash.



Nella foto in alto: al galoppo sull'acqua. Sotto, il logo del Circolo Ippico Lignanese

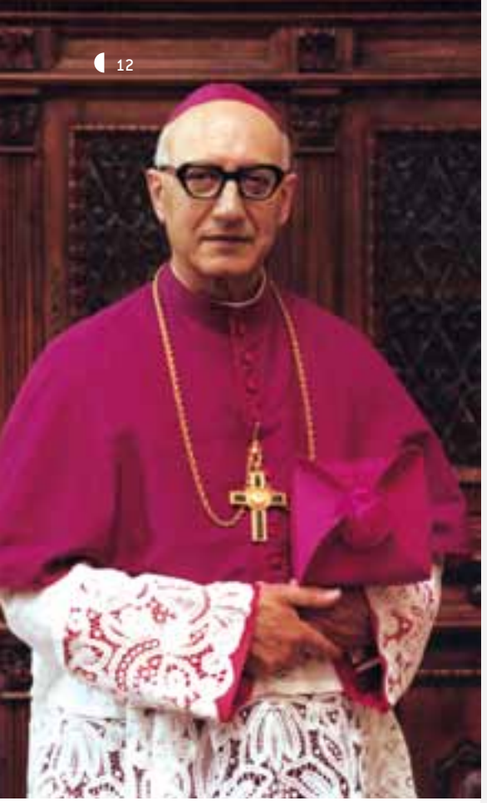
A Lignano si è sempre montato a cavallo, dai tempi della caccia alla volpe fino agli anni del soggiorno estivo dei cavalli del Circolo Ippico Friulano di Passons in una fattoria degli Andretta e a quelli odierni del benemerito Circolo Ippico Lignanese. Per fortuna c'è ancora chi non resiste al richiamo del fascino di una galoppata sulla battigia e in autunno e in inverno, cioè quando è possibile, non è raro veder correre in spiaggia gli eredi di quegli antichi corsieri per il piacere dell'occhio, anche fotografico. Come dire che per Lignano e la passione dei cavalli vale la regola una volta e per sempre.

SCRIVENDO SOTTO L'OMBRELLONE...

di Elisabetta Feruglio

STRALIGNANO: MA CHI SCRIVE I SUOI ARTICOLI? STORIE E ANEDDOTI DI UNA REDAZIONE BALNEARE...

Venire alla cena annuale della redazione di Stralignano è un rito al quale nessuno di noi vuole mancare. Ci si mette in macchina di corsa verso le sette di sera, ancora in abiti 'civili', e in meno di un'ora si apre la portiera su una Lignano fuori stagione, tranquilla, poetica nei suoi colori autunnali, silenziosa. Questo è un momento importante perché finalmente si vedono di persona tutti i nomi che compaiono nei vari articoli del giornale, ci si saluta dopo un anno, si scambiano idee e opinioni e a volte si approfondiscono conoscenze rimaste a lungo latenti. Quest'anno ho avuto la fortuna di sedermi a capotavola (assieme al vice direttore Enrico Leoncini): avevo davanti a me tutto il gruppo della redazione, con familiari e amici... a occhio erano almeno venti persone, tutte legate dalla stessa passione. Incredibile: ma come sono arrivati tutti qui? La domanda mi è sorta spontanea appena mi sono seduta e ho alzato gli occhi.
E così ho cominciato a farmi raccontare: chi per diventare pubblicista, chi per amore di una nuova esperienza, chi per far conoscere una propria attività legata al mare e coltivata negli anni con grandissima passione... insomma, ho raccolto tante storie e tutte così belle che per l'edizione 2013 di Stralignano ho deciso di riprendere la penna di articolista estivo per raccontarvele. Sono sicura che questo vi farà apprezzare ancora di più le singole rubriche, ma anche vi darà modo di conoscere meglio la storia di un giornale che è sempre stato vicino ai suoi bagnanti-lettori e che è riuscito a rimanere vivo e reattivo in tanti anni di vita. Ovviamente la prima uscita sarà dedicata al nostro "megadirettore" Enea Fabris (ho già usato questa definizione: "megadirettore, ma Elisabetta che cosa ti è saltato in mente?"... ti ricordi Enea?) al quale dobbiamo veramente tanto. Determinazione e passione, che gli hanno fatto superare anche gli anni più difficili e le prove più dure, simpatia e capacità di coinvolgere chi gli sta accanto nelle sue iniziative sono solo alcuni tratti del suo incredibile carattere che vedrete in azione nei tanti aneddoti che sicuramente mi racconterà durante l'intervista e che dovrò cercare di selezionare per rimanere nelle 3000 battute spazi inclusi che ho a disposizione. Ma nella redazione abbiamo anche caricaturisti, velisti, artisti, esperti di maree nascosti sotto l'algida veste di direttori di banca, avvocati con una fantasia irrefrenabile, librai doc (specie ormai rarissima) che sanno consigliarvi al meglio quando nel loro negozio non avete ben chiaro quale libro comprare... insomma, un gruppo tutto da scoprire che durante l'inverno si ritaglia del tempo prezioso per intrattenervi sotto l'ombrellone. Seguiteci durante i vostri pomeriggi estivi e lasciatevi coinvolgere da questo eclettico mondo che si racchiude sotto un unico nome: Stralignano.



RICORDO DI ABRAMO FRESCHI, FONDATORE DELL'EFA, A CENT'ANNI DALLA SUA NASCITA

Ordinato sacerdote a 24 anni si mise subito in luce per intelligenza e personalità

Servizio di Enea Fabris

Il prossimo 8 giugno ricorre il centenario della nascita di Sua Eccellenza Monsignor Abramo Freschi, uomo e pastore sul quale sarebbe moltissimo da raccontare su ciò che ha saputo fare nel campo socio - assistenziale cristiano. Già in premessa diciamo subito che ci limiteremo a raccontare una piccola parte delle sue opere, soprattutto quelli di Lignano, trascurando il resto per ragioni di spazio. Nato a Pagnacco l'8 giugno del 1913, è stato ordinato sacerdote a Udine il 18 luglio del 1937. Consacrato vescovo il 13 settembre del 1970. Iniziò il Suo ministero pastorale l'11 ottobre 1970 nella Diocesi di Concordia (Pn).
Passò ad altra vita il 10 febbraio del 1996. Monsignor Freschi è stato uomo e pastore che apparteneva a quella categoria di persone eminenti che lasciano una impronta indelebile nel cammino dalla storia.
Già in Seminario i superiori avevano avuto modo di apprezzare la personalità e l'intelligenza del futuro sacerdote. Da giovane sacerdote è stato insegnante di religione allo "Stellini", al "Marinelli", allo "Zanon" e al "Percoto".
Ma già allora pensava al da farsi quando la guerra sarebbe finita, così nel 1944 (18 aprile), creò la PAC (Pontificia Commissione di Assistenza), poi nel 1953 chiamata POA (Pontificia Opera di Assistenza).
Agli inizi del 1945 il Friuli era occupato dalle forze nemiche, peraltro oramai in odore di disfatta, infatti pochi mesi dopo e precisamente il primo maggio il Friuli venne liberato. Pochi però sapevano che a Udine c'era un giovane prete che pensava a cosa l'Arcidiocesi dovesse fare in quelle tragiche giornate.
Erano momenti difficili, ma Lui voleva aiutare persone denutrite, malvestite, infestate da pidocchi, altre ammalate di TBC, ma soprattutto abbattute nel morale.
Don Freschi non si perdette d'animo, aprì un posto ristoro per la distribuzione di pacchi viveri.
Ricorda poi che la popolazione friulana dimostrò tutta la propria generosità e riconoscenza, nonostante ci fosse molta miseria.
Il 19 aprile del 1946 il giovane e intraprendente sacerdote si fece promotore dell'EFA assieme al segretario dell'ECA Gino Sello e al segretario dell'ufficio provinciale dell'assistenza post bellica Gino Mittoni.

Scopo principale era quello di provvedere a realizzare colonie al mare e ai monti. Un mese dopo (24 maggio 1946 data riportata nel decreto prefettizio vistato dal Governo Militare alleato), si realizzò tale progetto. Don Freschi avviò subito l'iter necessario per acquistare e amministrare i beni. Il 14 giugno del 1947 l'EFA ottenne tale riconoscimento. Il 2 novembre del 1948 con decreto firmato dal presidente della Repubblica Einaudi, ottenne pure la personalità giuridica statale. Il primo statuto definitivo porta la data del 25 settembre 1949. Monsignor Freschi è stato presidente e membro a vita dell'ente da lui fondato, incarico sempre onorato anche da vescovo. Continuare l'elencazione delle opere e del bene che ha fatto su questa terra, siamo certi che incorreremmo in molte omissioni, ma il ricordo è scritto nei cuori di chi ha condiviso la storia dell'EFA.
Tra le Sue realizzazioni fatte a Lignano ricordiamo lo straordinario "scoop" del 1950: quando fece acquistare all'ente appena nato, a prezzo di assoluto favore, circa 60 ettari di pineta, oggi nel cuore della Lignano turistica. Proprietario allora era il conte Gaggia di Venezia.
Altri terreni furono acquistati dalle miniere di Cave del Predil e altri ancora in permuta con i confinanti, terreni della famiglia Andretta. A Lignano monsignor Freschi diede molto, forse il meglio della sua genialità realizzatrice. Venivano ospitati oltre 12 mila ragazzi per stagione, migliaia di giovani friulani che non avevano mai visto prima d'allora il mare. Circa 400 erano poi gli allievi della colonia permanente, con la scuola elementare aperta tutto l'anno. Qui la fama di Monsignor Freschi non abbisogna di tante dimostrazioni, basta avere occhi e gambe per girare nella pineta di quei 60 ettari, dove all'interno si può trovare: la vecchia colonia "Gil", l'albergo "alle Vele", i soggiorni "Tamerici", "Conchiglia", "Casa per ferie Santa Maria del Mare".
Diamo pure uno sguardo alla chiesetta del 1.400 con splendidi affreschi, un tempo posizionata sulla sponda sinistra del Tagliamento in località Bevazzana e che si trovava in stato di grande disagio, ma non solo, rischiava pure di essere portata via dalle piene del fiume.
Su interessamento di monsignor Freschi il trasloco avvenne a cavallo degli anni 1965/66. All'interno del grande complesso c'è pure la chiesetta di Santa Maria della Vittoria. Quando erano in voga le colonie ecco che don Freschi (non ancora vescovo) interessarsi anche alla montagna, approdando a Piani di Luzza dove realizzò diverse strutture e servizi alla pari di Lignano. Ora coloro che sono subentrati al vescovo scomparso, pur mantenendo sempre le stesse finalità, hanno cambiato parecchie cose, anche in sintonia con le esigenze moderne, non è cambiato invece il ricordo e l'apprezzamento verso il suo fondatore che viene sempre ricordato con affetto e riconoscenza.

Agenzia BELANGER Lignano Sabbiadoro

Affittanze e compravendite
real estate and holidays

33054 Lignano Pineta (Ud)
Arco del Libeccio, 3/a
Tel. +39 0431 428833 fax +39 0431 428834
www.belanger.it - info@belanger.it

Leasing Italiano
offshore unimar s.r.l.
Leasing Francese

LIGNANO SABBIADORO (UD)

GAMMA SWIFT TRAWLER
ST 34: LUNGHEZZA FT 10,96 M - NATANTE
44: LUNGHEZZA FT 13,88 M
NOVITÀ: ST 50: LUNGHEZZA FT 14,99 M
ST 52: LUNGHEZZA FT 17,00 M

GAMMA ANTARES F.B. E DIESEL
DA M 5,80 A M 8,80
NOVITÀ: BARRACUDA 7 E BARRACUDA 9

GAMMA ANTARES
30 HT FLY: LUNGHEZZA FT 10,22 M - NATANTE
32: LUNGHEZZA FT 10,22 - NATANTE
36: LUNGHEZZA FT 10,32 M
42: LUNGHEZZA FT 12,82 M

GAMMA FLYER:
DA M 5,50 A M 8,50

GRAN TURISMO
GT 34: LUNGHEZZA FT 10,05 M - NATANTE
GT 38: LUNGHEZZA FT 12,32 M
GT 44: LUNGHEZZA FT 13,45 M
GT 49 HT E FLY: LUNGHEZZA FT 15,73 M

GAMMA OCEANIS
DA 31: LUNGHEZZA FT 9,66 MT - A 58: LUNGHEZZA FT 18,24 MT

OCEANIS 31: LUNGHEZZA FT 9,66 MT
CHIGLIA MOBILE (VISIBILE A LIGNANO SABBIADORO)

GAMMA FIRST
DA 20: LUNGHEZZA FT 6,40 MT - A 45: LUNGHEZZA FT 14,07 MT

GAMMA SENSE
43: LUNGHEZZA FT 13,20 MT
NOVITÀ: SENSE 46: LUNGHEZZA FT 14,12 MT
50: LUNGHEZZA FT 15,27 MT
NOVITÀ: SENSE 55 : LUNGHEZZA FT 17,20 MT

concessionaria
vela e motore

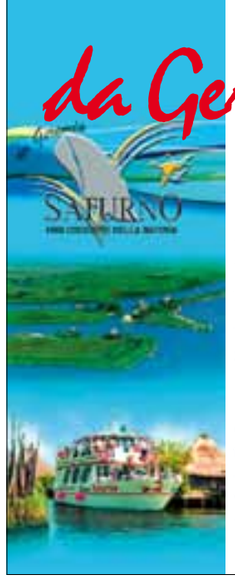
BENETEAU

A LIGNANO SABBIADORO

OFFSHORE UNIMAR s.r.l.
Corso dei Continenti, 165 – 33054 LIGNANO SABBIADORO/Marina Uno
Tel. 0431/428524 – Fax 0431/428782
www.offshoreunimar.com – e-mail: info@offshoreunimar.com

DON ANGELO FABRIS, PARROCO ANCHE DELLA COMUNITÀ DI BEVAZZANA

Dal 19 gennaio scorso il parroco di Lignano don Angelo Fabris ha allargato le proprie competenze ecclesiastiche al di fuori del territorio lignanese.
È stato nominato dal vescovo Andrea Bruno Mazzocato parroco pure della chiesa di San Giuseppe di Bevazzana. La cerimonia di "consegna simbolica della chiesa", ha visto la presenza di numerosi fedeli in particolar modo giunti da Lignano, ciò sta a dimostrare il profondo affetto e la stima che i cittadini lignanesi hanno per don Angelo e per il cappellano don Luca Calligari, sempre accanto al suo superiore. Coordinatore ufficiale della cerimonia, che ha avuto momenti toccanti, è stato il parroco di Latisana don Carlo Fant che ha dato lettura del decreto di nomina predisposto dal Vescovo, naturalmente presente alla cerimonia. I due sacerdoti lignanesi hanno ricevuto dalla comunità di Bevazzana un caloroso benvenuto.
Approfittando di tale evento le pittrici: Elena Bullo di Lignano e Maria Grazia Cancian di Latisana, hanno riconsegnato, dopo un attento intervento conservativo la statua della Madonna Addolorata realizzata dallo scultore e maestro d'arte Lionello Galasso di Ronchis, recentemente scomparso. La statua della Madonna è stata realizzata in legno "cirmolo" nel 1952 nella falegnameria dello zio di Galasso, Silvio Fabris, sempre di Ronchis ed è stato proprio Fabris che ha unito i tavoloni di cirmolo per fare un blocco unico dove poi il Galasso ha scolpito la Madonna.
Ovviamente dopo tanti anni l'immagine sacra necessitava di un restauro ed ecco così le due pittrici si sono offerte gratuitamente di ridare all'immagine la luce, i toni e colori di un tempo. Durante la Messa il Vescovo ha pure ricordato che il volontariato è una grande risorsa per il nostro paese, in particolar modo in questi tempi di crisi, sottolineando l'importanza di donare un po' del proprio tempo agli altri per rendere meno buia l'esistenza di molte persone.



SATURNO
da Geremia
"Un'oasi... da vivere". Escursioni tutto l'anno

Saturno
Contrada Rialto, 34
Marano Lagunare (Ud)
cell. 335 5368685
tel. e fax. 0431 67891

www.saturnodageremia.it
adriano@saturnodageremia.it

VILLAGGIO TURISTICO "LOS NIDOS"
CAMPI IN TERRA ROSSA APERTI A TUTTI

Prenotazioni presso:
ALBATROS
centro vacanze
Via Sabbiadoro, 1 Tel. 0431/71508 albatros@lignano.it

digit smile
DIGITAL SOLUTION
Odino Genz
- Stampa digitale
- Gadget fotografici
- Apparecchi digitali
- Accessori
- Restauro foto
FOTOSERVIZI
Aperto tutto l'anno

Via Tirrenia, 3 Lignano Sabbiadoro
33054 (Udine)
tel. 0431 723109
digitsmile@gmail.com
www.digitsmile.com

L'amministrazione comunale di Lignano porge a tutti i concittadini e turisti i migliori auguri di BUONA PASQUA e piacevoli vacanze

La Città di Lignano augura ai suoi concittadini e ai suoi ospiti Buona Pasqua e buon soggiorno nella località. La stagione 2013 sarà come sempre ricca di avvenimenti e di divertimento. Tra gli eventi importanti, ricordiamo un anniversario speciale: i primi 110 anni di attività degli stabilimenti balneari di Lignano. Un traguardo raggiunto insieme a tutti coloro che, in oltre un secolo, hanno scelto la nostra località per le proprie vacanze. Un motivo in più per festeggiare insieme con un programma ricco di eventi e occasioni di festa. L'estate è vicina e tutta Lignano è da tempo al lavoro per renderla ancora una volta indimenticabile. E in attesa dei mesi più caldi, siamo da subito pronti a offrirvi la bellezza e il fascino della primavera accogliendovi con calore ed entusiasmo.

Il Sindaco della Città di Lignano Sabbiadoro
Avv. Luca Fanotto

LE REGOLE IMPOSTE DEL PATTO DI STABILITÀ PARALIZZANO LE SPESE D'INVESTIMENTO DEL COMUNE

Il sindaco Luca Fanotto esprime grandi preoccupazioni per la realizzazione delle opere pubbliche già programmate e altre in fase di realizzazione.

Le nuove regole sul patto di stabilità stanno per paralizzare in maniera irrimediabile anche la città di Lignano con conseguenze che il sindaco della località balneare Luca Fanotto definisce "gravissime per Lignano e per l'intera economia presente e futura della Regione Friuli Venezia Giulia. Si sta mettendo seriamente in discussione la specialità della Regione." "Siamo di fronte a una situazione paradossale e drammatica. Per un complesso procedimento legato al saldo di competenza mista recentemente introdotto nella nostra Regione, ci troviamo nella totale impossibilità di dare il via e proseguire opere pubbliche per le quali abbiamo già avuto i finanziamenti". L'elenco dei lavori a rischio blocco - prosegue il primo cittadino - è impressionante: si parte con il nuovo Punto di Pronto Soccorso per il quale il Comune ha già perfezionato il mutuo con la Cassa depositi e Prestiti per euro 4.150.000,00. Ma per il 2013 sono previsti anche altri interventi finanziati con mutuo regionale quali: lungomare Trieste per 14 milioni di euro, ampliamento polisportivo comunale per euro 1.890.000,00, riqualificazione piazza Ursella per euro 1.200.000,00. Non è finita: ci sono infatti altri fondamentali interventi finanziati con contributo regionale e con fondi propri di bilancio, quali la realizzazione dell'autostazione trasporto pubblico locale finanziata con contributo provinciale per euro 581.014,00 e con alienazione beni immobili per euro 418.986,00.
Ci sono opere in completamento come la ristrutturazione del Cinema City, il magazzino comunale, le camere mortuarie, ma c'è anche la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, del polisportivo comunale, del palazzo municipale ed altri edifici pubblici, la manutenzione stradale, euro 300 mila, la sistemazione dell'Arena Alpe Adria per euro 280 mila, il rifacimento dei campi da tennis dell'impianto base per euro 350 mila. "Questo elenco dà l'idea della follia che si sta per consumare - prosegue il sindaco - abbiamo il denaro ma non lo possiamo spendere perché - secondo le nuove norme - se lo facessimo sforeremmo sicuramente il patto di stabilità e andremmo incontro a sanzioni pesantissime, che questo Comune non può permettersi.
Inoltre lascia sconcertati che le nuove norme sono state imposte alla Regione Friuli Venezia Giulia da un anno all'altro, mentre il resto d'Italia si è potuto adeguare in circa dieci anni. Per completare questo quadro delirante va detto anche che sui finanziamenti già da noi ottenuti, da un lato non possiamo spendere il denaro che abbiamo secondo quanto detto sopra, dall'altro se non rispettiamo quanto previsto dai decreti per ciò che riguarda le date inizio lavori dobbiamo restituire il finanziamento!". "Lo Stato deve rinegoziare queste norme con Bruxelles e lo deve fare subito - conclude Fanotto - la Regione dal canto suo deve fare lo stesso con lo Stato. Il periodo pre e post elettorale ci vede stretti in una morsa in cui nessuno è in grado di decidere, ma in gioco c'è l'economia di tutta la nostra Regione dei prossimi decenni visto che Lignano rappresenta da sola una risorsa economica di enorme importanza per la regione e per la stessa Italia. Non si faccia l'errore di continuare a sottovalutare questo rischio pericolosissimo".

Uno scorcio del lungomare interessato alla ristrutturazione

Terza edizione del Premio

STRALIGNANO SABBIA D'ORO

Continua il percorso del "Premio Stralignano Sabbia d'Oro", patrocinato dal Comune e promosso dalla testata giornalistica Stralignano, in stretta collaborazione con la "Galleria d'Arte Auri Fontana". Come al solito anche quest'anno culminerà con una manifestazione che si terrà nel corso dell'estate.

Si tratta della terza edizione che si presenta quest'anno in parte rinnovata con l'assegnazione di due prestigiosi Premi: "Stralignano Sabbia d'Oro" e "Stralignano International", quest'ultimo destinato a persone o enti, pubblici o privati (come recita lo statuto), se nel caso anche alla memoria, che possono ritenersi meritevoli per attività e prestigio acquisito. Maggiori dettagli si possono trovare nello statuto pubblicato a parte. La pubblica manifestazione di consegna del Premio sarà abbinata ad una presentazione di gioielli dell'artista orafo Piero De Martin, con sfilata di modelle professioniste.
Sempre nel corso della cerimonia verranno estratti a sorte alcuni gioielli, sempre della collezione De Martin, alle signore presenti, in base ad un apposito numero che verrà consegnato gratuitamente al momento dell'ingresso.
Gli organizzatori invitano i lettori a segnalarci dei nominativi di persone, o enti meritevoli che poi verranno vagliati dall'apposita giuria, il cui giudizio sarà insindacabile.

Comune di Lignano Sabbiadoro

incontri d'arte in Galleria Auri Fontana

PREMIO Stralignano SABBIA D'ORO

ISTITUZIONE DEI PREMI "STRALIGNANO SABBIA D'ORO" "STRALIGNANO INTERNATIONAL"

Al centro il sindaco di Lignano Luca Fanotto, il direttore di Stralignano Enea Fabris con accanto il comandante della Pan Tenente Colonnello Marco Lant, sulla sinistra il presentatore della serata Enzo Santese e l'artista orafo Piero De Martin

Art. 1
L'Associazione Culturale LIGNANO SABBIA D'ORO, editrice del periodico STRALIGNANO, in collaborazione con la Galleria d'Arte Aurifontana e con il patrocinio del Comune di Lignano Sabbiadoro, organizza il Premio denominato "STRALIGNANO SABBIA D'ORO" e il Premio "STRALIGNANO INTERNATIONAL".

Art. 2
Il Premio "STRALIGNANO SABBIA D'ORO" è destinato a persone o enti, pubblici o privati, se del caso anche "alla memoria", che nella storia passata o presente di Lignano Sabbiadoro abbiano ben meritato, sia dando un importante contributo alla sua realtà, sia dandone fama e prestigio.

Art. 3
Il Premio "STRALIGNANO INTERNATIONAL" è destinato a persone o enti, pubblici o privati, se del caso anche "alla memoria", che possono ritenersi, nella sensibilità del mondo lignanese, meritevoli di riconoscimento per le attività svolte e il prestigio acquisito.

Art. 4
I Premi, che si propongono di avere cadenza annuale, saranno conferiti nell'ambito di una cerimonia pubblica nel corso della stagione balneare, per garantirne la massima notorietà e per consentire al giornale STRALIGNANO di darne adeguata notizia nell'ambito delle sue uscite stagionali.

Art. 5
I Premi saranno costituiti da oggetti artistici realizzati dallo scultore orafo Pietro De Martin e recheranno incisa la denominazione del Premio, dell'anno di assegnazione, il nome del premiato e una sintesi della motivazione.

Art. 6
Sarà facoltà della Commissione Giudicatrice di decidere l'assegnazione di volta in volta di ulteriori riconoscimenti, in base a sezioni del Premio destinate a particolari categorie, che saranno formate in base alle candidature effettivamente presentate.

agenziateghil
turistica - immobiliare
di G. Marcuzzi & C. s.a.s.
I-33054 Lignano Sabbiadoro (Ud)
Via Carnia, 13 - C.P. 116
T. (+39) 0431 71210
F. (+39) 0431 720373
www.agenziateghil.it
teghil@itl.it

C.R.I.L.
IMPIANTI TECNOLOGICI
installazione - manutenzione - impianti termici - gas metano - gasolio - condizionamento - sanitari - antincendio
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
IDRAULICA
LATTONERIA
IMPIANTI A PAVIMENTO RADIANTE
MANUTENZIONI
RIPARAZIONI

Calzature
Benvenuti Lorenzo & C.
ABITAZIONE E DEPOSITO
30030 FOSSÒ (Ve)
Via Prov. Nord, 118
Tel. (041) 466.241
PUNTI VENDITA
30031 DOLO
Via Cairoli, 9
Tel. (041) 410.195
35121 PADOVA
Via Zabarella, 63
Tel. (049) 662.284
33054 LIGNANO SABBIADORO
Via Celeste,1
Tel. (0431) 71.528
33054 LIGNANO SABBIADORO
Via Tolmezzo, 2
Tel. (0431) 73.001

AZIENDA VITIVINICOLA

LORENZONETTO

La famiglia Lorenzonetto tramanda da sempre di padre in figlio l'arte della vinificazione e della coltivazione dei vigneti, osservando scrupolosamente le antiche tradizioni pur appoggiandosi sulle moderne tecniche sia viticole sia enologiche

AZIENDA VITIVINICOLA
LORENZONETTO CAV. GUIDO
Latisana (UDINE)
Loc. Picchi di Pertegada
Via Lignano Sabbiadoro, 148/B
t. 0431 53513 f. 0431 522507
info@lorenzonetto.it www.lorenzonetto.it

APPUNTAMENTO IL 15 GIUGNO PER LA XXIX EDIZIONE DEL PREMIO ERNEST HEMINGWAY

Tra le novità di quest'anno ci saranno quattro nuove sezioni e una nuova giuria

Sabato 15 giugno si terrà la tradizionale cerimonia del Premio Ernest Hemingway giunta alla XXIX edizione. Secondo l'Amministrazione comunale, organizzatrice dell'evento, questa edizione si presenterà in una nuova veste completamente rinnovata. L'evento nel corso degli anni ha saputo conquistare uno spazio importante nel panorama nazionale dei concorsi dedicati al mondo della letteratura e dell'informazione. Il Premio è stato presentato alla Borsa internazionale del turismo di Milano. Presenti per l'occasione il Presidente della Giuria, Giuliano Pisani, il Sindaco di Lignano Luca Fanotto e i componenti la Giuria completamente rinnovata. Questa la composizione della Giuria: Giulia Belloni, Ugo Cardinale, Salvatore Giannella, Laura Orsi, Valeria Palumbo, Gian Paolo Prandstraller, Alberto Sinigaglia e Italo Zannier. Presente, inoltre, lo storico Segretario del Premio, Luigi Mattei. La città di Lignano ha voluto dedicare ad Hemingway un parco pubblico e molte altre iniziative per fissare nel ricordo il forte legame che la penisola friulana aveva e ha con lo scrittore. Questa XXIX edizione del Premio vuole rendergli omaggio anche attraverso una dimensione più ampia e internazionale, il più possibile in sintonia con la grande personalità dello scrittore. Tutto ciò grazie a nuovi e avviati rapporti con istituzioni italiane e internazionali, alla nuova figura del Presidente Onorario, che per il 2013 è la Professoressa Portia Prebys, Presidente delle Università americane in Italia. Come dicevamo la serata finale si svolgerà sabato 15 giugno al Kursaal di Riviera, in una splendida cornice in riva al mare, lo stesso emozionante panorama che accolse e affascinò lo sguardo di Hemingway. Si tratta di un Premio giornalistico - letterario tra i più prestigiosi del panorama nazionale in programma a Lignano. Tra le novità ci sono quattro nuove sezioni: giornalismo, reportage v ideo-fotografico, letteratura, spirito libero.

QUEST'ANNO RICORRE IL CENTODECIMO ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DEI "BAGNI DI LIGNANO"

La stagione estiva 2013 si presenta ricca di eventi per celebrare i 110 anni di vita dei "Bagni di Lignano", il tutto all'insegna di un logo, presentato recentemente alla Bit (Borsa internazionale del turismo) di Milano, che racchiude tutte le caratteristiche della città: l'oro della sabbia e del sole, l'azzurro del cielo e del mare, la spirale di Pineta e naturalmente la Terrazza a Mare di Sabbiadoro, simbolo della Lignano turistica. La gestione dell'importante evento comprende una serie di collaborazioni con soggetti privati e associazioni locali senza fine di lucro, per l'organizzazione di alcuni incontri e in particolare della cerimonia di inaugurazione della stagione turistica che avrà luogo a maggio. L'evento non mancherà di coinvolgere i concessionari balneari attraverso approfondimenti di settore che vedranno la partecipazione di docenti di diritto amministrativo. Anche le scuole saranno interessate attraverso una seduta straordinaria celebrativa del consiglio comunale da convocare nei mesi estivi con il coinvolgimento anche del consiglio comunale formato dai ragazzi. È prevista inoltre una serata di gala fra i progetti dell'amministrazione comunale assieme all'organizzazione di un convegno sulle concessioni demaniali marittime, con ospiti esperti in problematiche demaniali. Ci sarà pure un percorso mostra open air che vedrà esposte vecchie stampe e fotografie in bianco e nero per una ricostruzione di questi 110 anni attraverso un percorso storico che partirà dal primo stabilimento balneare di Lignano Sabbiadoro, mentre alla Terrazza a Mare verrà allestita una mostra dedicata all'architetto Marcello D'Olivo, realizzata in collaborazione con i Musei Civici di Udine.
Per l'occasione sarà predisposto pure un annullo postale.

Si prepara la stagione del nuovo anno con la speranza di uscire dalla crisi

BELLA, MA NON BASTA

Lignano apre le porte agli ospiti europei

Enea Fabris

Stanno per aprirsi le porte della speranza. Lignano può rappresentare l'uscita dal lungo tunnel della crisi che ha colpito non solo l'Italia, ma quasi tutti i Paesi che potenzialmente rappresentavano il bacino di rifornimento della incomparabile spiaggia friulana. Siamo pronti ad accettare la sfida, interpretando i segnali che anche la nuova realtà politica uscita dalle urne in febbraio ci propone? L'auspicio è che la risposta sia ovviamente positiva e gli sforzi della nostra comunità siano condivisi a tutti i livelli.

Nel nostro piccolo intendiamo dare un segnale in questa direzione rinnovando Stralignano, il periodico locale che da oltre mezzo secolo intende essere la "fotografia" di Lignano, promuovendone le straordinarie e ineguagliabili caratteristiche. In questo numero, che ha una veste grafica particolare, ho il piacere di proporre ai nostri lettori un colloquio che, quale direttore di questo periodico, ho avuto con Sergio Gervasutti, il giornalista friulano che nel corso della carriera ha avuto i maggiori successi professionali. Ha esordito come corrispondente da Palmanova, dove è nato, per Il Piccolo di Trieste e poi del Gazzettino e del Messaggero Veneto; ha compiuto il praticantato a Venezia e, diventato professionista, è stato responsabile di tutte le edizioni del quotidiano triveneto, per il quale ha ricoperto via via gli incarichi di capo della redazione romana e di inviato speciale, ruolo che lo ha visto impegnato in servizi di politica, cultura, economia in molte parti del mondo. L'impegno di "viaggiatore" é cessato quando è diventato direttore del Giornale di Vicenza, del Gazzettino,del giornale di Como e infine del Messaggero Veneto dal 1992 al 2000. Da allora si è dedicato alla pubblicazione di libri di carattere storico-biografico, l'ultimo dei quali, dal titolo *Perduti amori*, rievoca i rapporti sentimentali di personaggi della repubblica di Salò ed è da poco in libreria. Ed ecco ora l'intervista.

Caro direttore, noi ci conosciamo da molto tempo e per alcuni anni, quando ti eri allontanato dal Friuli, non ho avuto modo di seguire la tua attività.
Qual è il lavoro che ti ha dato maggiori soddisfazioni?
È piuttosto difficile per me indicarne uno, perché, avendo percorso tutte le tappe della carriera, ognuna mi ha lasciato qualche segno.
Ma al di là degli avvenimenti che hanno fatto storia e di cui mi sono occupato (cito per esempio il disastro del Vajont, il terremoto in Friuli, le alluvioni, il terrorismo rosso e nero degli anni di piombo, l'assassinio di Moro, eccetera),non posso dimenticare i piccoli episodi che hanno caratterizzato i miei anni giovanili e che sono rientrati nelle memorie della mia vita. Posso citarne almeno uno? Eccolo: sono io che ti ho avviato a questa professione che ora svolgi a tempo pieno, con sensibilità ed equilibrio nel fornire notizie al Gazzettino e nel dirigere Stralignano; in quel modo è nata un'amicizia che dura tuttora e che ritengo esemplare. Ho soltanto un piccolo rimpianto: quello di non essere riuscito a strapparti al Gazzettino per portarti al Messaggero quando lo dirigevo.

Sono passati tanti anni e sono accadute tante cose; ritengo utile per i lettori ricordare qualche episodio che ci ha impegnati entrambi, al là dell'appartenenza a testate diverse. Tu sei uno dei giornalisti che ha contribuito a creare l'immagine di Lignano negli anni '60, quando i primi intrepidi ne avevano intuite le potenzialità...
Già, quanta nostalgia... Sabbiadoro, Pineta, la Terrazza a Mare, i Marin, gli Scarpa e poi i nomi incancellabili come il Beppe e altri che accoglievano a tutte le ore della notte quegli stralunati personaggi che erano giornalisti popolari come Isi Benini, Plinio Palmano, Piero Fortuna, Lino Pilotti, Mario Blasoni con l'occasionale aggiunta dei giovani Enea Fabris, Sergio Gervasutti, Renato Romanelli...

Stiamo entrando nella storia e così il nostro colloquio durerebbe ore e ore. Passiamo a qualche argomento più attuale. È trascorso oltre mezzo secolo da quelle incursioni giornalistiche; come giudichi lo sviluppo di Lignano in tutto questo periodo?
È ovvio che Lignano è cambiata, basti pensare che si è raddoppiata con la nascita di Riviera e City agganciate praticamente a Pineta e Sabbiadoro; tuttavia penso che le varie amministrazioni che si sono succedute abbiano saputo mantenere sufficientemente al riparo la struttura originale del territorio. È comunque evidente che Lignano ha costituito una vera e propria miniera per chi ha creduto nel suo sviluppo e ha investito al momento opportuno. Ora credo sia giunto il momento di porre un freno allo sfruttamento della penisola, altrimenti salterebbe il necessario equilibrio tra residenti - mi riferisco naturalmente ai vacanzieri stanziali - e spiaggia, a proposito della quale é ora necessario seguire con attenzione anche l'andamento delle maree che inghiottiscono quote di sabbia sempre più ampie.

In questi ultimi anni si è incominciato a costruire palazzi con molti piani; ritieni che ciò abbia qualche incidenza sul piano turistico?
Le numerose costruzioni che ora svettano lungo tutta la penisola, ma particolarmente a Sabbiadoro, sono apprezzabili dal punto di vista architettonico e sicuramente anche economico, però non vorrei che da qui a cinque o dieci anni il terreno tra mare e laguna si trasformasse nella brutta copia di tante località balneari americane, con tonnellate di cemento magari dipinte di verde.

Abbiamo una nuova amministrazione comunale e, vivendo qui, ho colto segnali positivi a questo proposito; tuttavia Lignano ha bisogno di crescere?
Assolutamente no. Non sono d'accordo. Il rischio che corre Lignano deriva dall' essere già cresciuta, forse anche troppo.
Un po' di egoismo in questo senso non nuocerebbe: quanti sono gli abitanti di Lignano? Non lo so, ma sono sicuro di non sbagliare se dico che tutti hanno già di che vivere e anche bene; mi chiederai: e gli altri, coloro che vivono altrove e qui vengono a portare denaro per lo sviluppo? Caro Enea, mi permetti una battuta? Gli altri se ne fottano e scelgano altri posti da inventare e lanciare sul mercato mondiale, come è avvenuto per Lignano mezzo secolo fa. Qui è ora di dire stop alle speculazioni, perché il denaro che essi portano come viene se ne va.

Penso che queste tue opinioni susciteranno più di qualche vespaio, ma la tua conoscenza di Lignano e l'affettuoso legame che hai con essa giustificano, secondo me, le tue preoccupazioni.
Le stagioni al mare potrebbero essere rappresentate dalla vita della cicala e della formica, affidando alla prima l'estate e il resto dell'anno alla seconda. Credo convenga a tutti adeguarsi ai ritmi della natura.

È una rubrica che ha riscosso in questi anni molto interesse e siamo certi continuerà ad avere larghi consensi, lo dimostra, tra l'altro, la disponibilità delle persone che vogliono raccontare il proprio passato. Le interviste che abbiamo fatto a vari personaggi della vecchia Lignano, hanno lo scopo di far conoscere alle nuove generazioni persone che hanno visto nascere e crescere la località e molte delle quali sono pure protagoniste del suo sviluppo. Pertanto Stralignano continuerà anche per l'estate 2012 il percorso intrapreso anni addietro. I ricordi di queste persone potranno servire un domani a porre le basi della nostra storia, perché i racconti di vita costituiscono il vero vissuto di un Paese. Immortalare il passato significa pure rendere giustizia a chi ci ha preceduto, altrimenti la vita stessa con la sua inesorabile routine tutto cancella. Se i fatti narrati dai vari protagonisti non fossero fissati nella memoria, i ricordi svanirebbero nel nulla, oppure sarebbero ricordati da pochi fin che sono in vita. I giovani d'oggi potranno così conoscere i sacrifici fatti dai nostri predecessori ed il graduale passaggio dalla semplicità vita d'un tempo a quella più moderna e globale di oggi.

Alla fine degli anni '48 i due fratelli, Pietro e Amedeo Turcato e altri membri dell'equipaggio, partirono da Trieste con una modesta imbarcazione e dopo 4 mesi di navigazione raggiunsero le coste argentine

Enea Fabris

Riprendiamo anche quest'anno il nostro excursus sui personaggi della vecchia Lignano. Oggi con noi è Amedeo Turcato (Giorgio per gli amici) il quale ha in serbo molte cose da raccontarci e, nonostante la non più giovane età, ha una mente lucida nel raccontare molti passi della sua vita, durante la quale è stato un vero e proprio vulcano di idee. È nato a San Giorgio di Nogaro nel settembre del 1925, secondo di due fratelli, l'altro si chiamava Pietro ed ora non più tra noi. Il papà Giovanni - Carlo era originario di Precenicco, mentre la mamma Palmira Vascotto era d'Isola d'Istria.

La residenza a San Giorgio di Nogaro andava un po' stretta alla famiglia e cominciarono a simpatizzare per Lignano che allora non era altro che una località sperduta, ma la passione per il mare attirava i due fratelli verso questa meta. Partiti da Porto Nogaro nel lontano 1945, quindi nel difficile dopoguerra, con una piccola barchetta a remi, Pietro e Amedeo, si avvicinarono alla foce del fiume Tagliamento e furono testimoni dello sbarco dei tedeschi in ritirata. Ecco come racconta questo periodo carico di emozioni. "Ci siamo trovati di fronte oltre 40 unità: una nave passeggeri chiamata "Fasana", una petroliera, motozattere, motopescherecci e parecchie altre imbarcazioni tutte abbandonate. Assieme ad altri amici di Cesenatico e con l'autorizzazione degli alleati - prosegue Amedeo - riuscimmo a recuperare uno dei pescherecci che poi fu trasferito a Cesenatico." Ci sono stati poi gli anni in cui i due fratelli parteciparono con la "Eugenio Loffredo" all'esodo degli istriani da Pola fino a Lignano. Nel 1947 il papà Giovanni, acquistò un'imbarcazione battezzandola "Asti". Per i tempi di allora era una barca di pregio e assai costosa. Aveva una lunghezza di 22 metri, munita di motore Ansaldo di 100 hp e a vela. Per far fronte al costo d'acquisto, il papà si unì ad alcuni soci, tra questi: il cav. Luigi Bignami dei Beni rustici di Precenicco, il conte Strassoldo e la società Neva di Trieste. Nel 1948 Piero e Amedeo decisero di emigrare in Argentina alla ricerca di una vita migliore, ma raggiungere a quei tempi mete così lontane era un' impresa ardua. I due fratelli non si persero di coraggio contando sulle buone prestazioni dell'Asti, formarono un equipaggio con altre persone e dopo ben 4 mesi di navigazione, alle volte con mare in burrasca, giunsero nelle coste argentine, ma era necessario arrivare al porto di Buenos Aires. Nel contempo (era il 1949) i genitori, Palmira e Giovanni, decisero di trasferirsi definitivamente a Lignano in via Italia dove avevano costruito alcuni appartamenti che affittavano nei mesi estivi. Era il periodo in cui il turismo del dopoguerra cominciava a Lignano a muovere i primi passi. In Argentina i due fratelli crearono, con l'imbarcazione Asti, un collegamento passeggeri via mare: Argentina - Brasile, ma dopo alcuni anni tale lavoro non risultava più remunerativo per l'entrata sul mercato di altri mezzi più moderni e competitivi, tanto che i due fratelli si videro costretti a mettere all'asta l'imbarcazione e ritornare in Italia. Era il 1952 quando rientrarono nella nuova residenza di Lignano. Amedeo continuò per un certo periodo a navigare con la Costa Crociere, mentre Pietro si dedicò al recupero di navi affondate nell'Adriatico. Nel 1962 Pietro e Amedeo si ricongiunsero e acquistarono lo yacht dell'attrice Greta Garbo e precisamente il Glentor, che lo trasformarono in trasporto passeggeri per fare delle minicrociere sull'Adriatico: Lignano, Venezia, Trieste con i turisti che già in quelli anni affollavano il centro balneare friulano. Infatti già verso

1. All'estrema destra Amedeo (Giorgio) Turcato con un gruppo di amici appena sbarcati a New York nel 1954 quando lavorava con la Costa.
2. Sulla sinistra l'albergo Margherita mentre in primo piano la Motonave "Italia".
3. La motonave "Fulgidus" in cantiere a Trieste.
4. Motonave Fulgidus nel porto di Parenzo (ex Iugoslavia).
5. Motonave "Fulgidus" a Venezia.
6. Una veduta della motonave "Glentor" un tempo proprietà dell'attrice Greta Garbo.

la metà degli anni Cinquanta Lignano si era imposta come centro turistico internazionale. Si assisteva allora ad un fiorire di iniziative. Trascorsi alcuni anni decisero di cedere il Glentor ad un armatore di Caorle, dedicandosi poi alla gestione dell'albergo Margherita che nel contempo avevano creato i genitori, mentre nel periodo invernale erano dediti alla pesca delle cappelunghe. A tal proposito Amedeo ricorda che proprio il fratello Pietro a cavallo degli anni Sessanta - Settanta diede vita alla prima festa delle cappelunghe che si svolgeva sulla banchina della vecchia darsena di Sabbiadoro. Nel 1972 Amedeo si recò in Inghilterra per acquistare un vecchio dragamine inglese, trasformato poi in una magnifica imbarcazione adibita per trasporto passeggeri cui venne dato il nome di "Fulgidus". Tale natante per molti anni è stato l'orgoglio della piccola "flotta" ormeggiata nella vecchia darsena di Sabbiadoro. Fino al 1981 ha fatto la spola Lignano, Venezia, Trieste e le vicine coste dell'ex Iugoslavia. Purtroppo verso la fine del gennaio 1980 è venuto a mancare il fratello Pietro e nonostante la sua grande passione per il mare, Amedeo nel 1981 aprì un'officina per manutenzioni della nautica da diporto nelle vicinanze della vecchia Darsena di Sabbiadoro. Nel contempo il figlio Maurizio si diplomò e decise di seguire le orme del padre nell'officina. Tanto per inciso ricordiamo che già negli anni del boom del turismo balneare i responsabili di allora decisero di affiancare anche il turismo nautico ed ora Lignano dispone di oltre 5 mila posti barca, tanto d'essere considerata la località con il maggior concentramento della nautica da diporto di tutto il Mediterraneo, non solo per ormeggi, ma anche per quanto necessario al diportista prima di inoltrarsi in mare aperto. Ci sono stati pure gli anni in cui padre e figlio diedero vita nella zona di Punta Faro, clou del diportismo nautico locale, ad una grande officina che poi, una volta ben avviata la cedettero ad altri imprenditori, ritornando a lavorare nella vecchia officina, situata in via Alpina. Il figlio Maurizio ha pure ampliato il lavoro acquistando una gru di sollevamento imbarcazioni, già installata nella banchina del vecchio porto, accudendo così ai due servizi: officina e gru. Il padre Amedeo, che gode tuttora di ottima salute nonostante non sia molto lontano alle 90 candeline, aiuta orgoglioso in officina il figlio. In conclusione possiamo dire che la vita di Amedeo è stata difficile e avventurosa, ma pure piena di soddisfazione ed ora raccoglie i frutti del suo impegno.

OFFICE STORE Sostero
cancelleria - cartoleria - articoli e materiali per l'ufficio
stampe digitali - scritte adesive - timbri
Viale Europa, 57 - Lignano S. (UD)
Tel. 0431.721541 Fax 0431.720477
www.officestoresostero.com
info@officestoresostero.com

SOSTERO vodafone
Viale Gorizia, 2/D - Tel. 0431.721294
Lignano Sabbiadoro (UD)
Via Vendramin, 32 - Tel. 0431.50376
Latisana (UD)
Info@sostero.com

REDATTORI UNDER 21

Alcuni giovani poco meno che ventenni stanno maturando una piccola esperienza giornalistica e il nostro giornale è ben lieto di assecondare i loro sogni e forse le loro aspettative, pubblicando alcune riflessioni e pensieri. Abbiamo intitolato questa pagina "redattori under 21". Siamo a disposizione di tutti i lettori di questa fascia che possano, o vogliano intervenire con loro contributi.

CULTURA FRIULANA

DANTE ALIGHIERI E I LIMITI DEL TEMPO

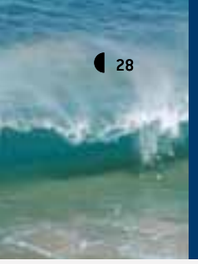
Dante Alighieri scrive il De Vulgari Eloquentia, un'opera che esamina i vari dialetti italiani, incominciata prima del suo esilio, ma che continuerà in futuro anche dopo l'esilio. Come conclusione Dante afferma che il dialetto che coniuga meglio le sue "aspettative" è quello fiorentino - toscano. A proposito del friulano afferma invece che è un dialetto inespressivo, rozzo, inadeguato e non utile. Dalle sue considerazioni si può dire che le parole riportate da Dante sono molto semplificative non facendo una vera e propria analisi approfondita, ma giudicando in modo molto critico il "mondo friulano". Dante dimostra così di non conoscere bene la civiltà friulana, ma in un certo senso non è colpa sua in quanto è un limite storico del tempo al quale il poeta non si può sottrarre. Si può dire che Dante non ha colto la vera realtà friulana, ma contemporaneamente a lui non era facile. Oggi sappiamo che la cultura friulana è una civiltà e la parlata una lingua, vorremmo tuttavia interrogarci a proposito di quest'ultima osservazione, dato che una legge regionale dice che il Friulano è una lingua e nei libri antologici della Letteratura si accentua invece il fatto che si tratti di dialetto. Difficile arrivare ad una soluzione unitaria, forse ci vorrebbe una Commissione europea che possa dire l'ultima parola.

Davide Zago

IL DIALETTO FRIULANO E DANTE ALIGHIERI

Dante Alighieri è stato un autore e poeta, tra i più importanti della letteratura italiana, e visse tra il 1200 e il 1300. Scrisse opere di grande rilevanza, tra cui ricordiamo ovviamente la "Divina Commedia", ma anche de Vulgari Eloquentia, nella quale fa un esame dei dialetti italiani, chiedendosi quale fosse il dialetto più adatto per la lingua italiana, concludendo infine che è una sorta di sommatoria di tutti i dialetti italiani. A proposito del friulano, si espresse dicendo che, secondo lui, questo dialetto (questa lingua) era inadeguata ad essere lingua nazionale in quanto rozza, primitiva e inespressiva. Questo commento, deriva dal fatto che Dante Alighieri appartiene ad un tempo storico carico di limiti e credeva che il friulano non fosse degno di essere considerato lingua. In realtà questo commento era inesatto, in quanto il poeta non era a conoscenza che la lingua friulana era (ed è tutt'oggi) intensa di documenti scritti che la caratterizzano. La corretta importanza ai documenti linguistici friulani emergerà più avanti nel tempo.

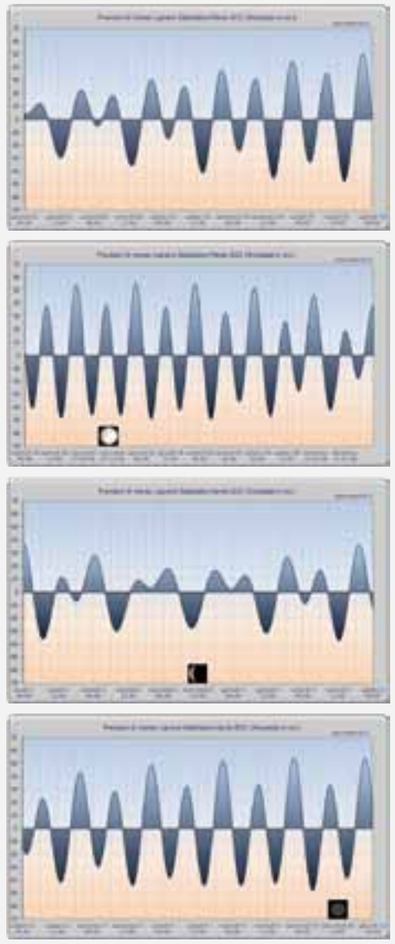
Daiana Ristanova



LE MAREE

di Giacomo D'Ambrogio

di Giacomo D'Ambrogio
www.meteomin.it



I grafici rappresentano la previsione della marea astronomica calcolata per la località di Lignano Sabbiadoro. La previsione può essere influenzata sia nel tempo, sia nell'ampiezza, da fattori meteorologici quali soprattutto pressione atmosferica e vento.

VELE DI LIGNANO

di Daniele Passoni

Sospiro di sollievo per i diportisti, finalmente prenderanno il via i dragaggi

L'uscita in mare aperto per i diportisti che si servono dei marina lignanesi in alcuni casi hanno dei passaggi delicati, causa l'insabbiamento dei fondali. Il passo marittimo di Porto Lignano - collegamento mare-Laguna - e passaggio obbligato per i Marina di Punta Faro, vecchia Darsena, Porto Casoni, oltre che per gli insediamenti nautici di Aprilia Marittima. Altro passo marittimo è quello alla foce del Tagliamento, passaggio obbligato per prendere il mare di Marina Uno e Marina Punta Verde. Le diverse segnalazioni e iniziative delle comunità locali e degli operatori, dalle notizie raccolte, pur tra mille difficoltà, hanno portato a cantierare i lavori di dragaggio con finanziamento regionale per entrambe i siti e riutilizzo del materiale escavato

a fini di ripascimento dell'arenile. Per Porto Lignano è stato previsto l'asporto di 37.500 mc. di materiale con inizio lavori previsto per primi di maggio. Concentrando l'intervento nel tratto più a Sud del passo, ritenuto il più insidioso per il navigante dove si è riscontrata una maggiore estensione dell'accumulo di materiale, in una fascia pressoché rettangolare a ridosso delle briccole

Nella foto in alto draga ormeggiata in Marina Punta Faro, sotto draga al lavoro fronte arenile Pineta

di segnalazione, la durata dell'intervento è prevista di un mese. Per quanto attiene le ulteriori zone caratterizzate da bassi fondali, a ridosso delle briccole nella parte centrale del passo in prossimità del fanale rosso,è allo studio la segnalazione della circostanza e della possibilità di poter navigare in sicurezza mantenendosi non troppo vicini ai pali di segnalazione, ma in centro canale, infatti, le profondità rilevate sono decisamente ragguardevoli.
Il passaggio foce del Tagliamento, anch'esso segnalato da briccole, è oggetto di operazioni di dragaggio per 41.000 mc con lavori già cantierati e previsione di fine lavori al 30 aprile, oltre all'asporto di ulteriori 6000 mc dal fondale a ridosso della sponda banchinata di Marina Uno. Proprio in un periodo così delicato per il settore della nautica da diporto, queste notizie possono dare fiducia ai diportisti e agli operatori del settore.

LA CASA DELL'ANIMA

Marina Dalla Vedova

Franz era un architetto che aveva scelto Lignano per le sua prima vacanza da uomo solo dopo tanti anni. Era la sua nuova esperienza di solitudine e desiderava evitare domande e dimenticare o almeno riordinare le idee. Tutto inutile perché Franz era fatto così: ovunque andasse trascinava con sé la sua casa dell'anima. Tanto il suo bagaglio materiale era leggero e conteneva solo l'indispensabile, quanto pesante era il fardello in cui portava con sé tutto quello che lui era.
Scoprì presto che Lignano non lo aiutava a dimenticare. I giorni si susseguivano tutti uguali, lunghi e pigri, infestati da afa e zanzare e senza alcun contatto sociale, tanto più che Franz, residente in Alta Baviera, non parlava italiano.
Si annoiava, ora, ed era la giusta espiazione per lui che aveva tradito sua moglie proprio per sfuggire alla stessa noia. Sì, c'era stata qualche altra ragione in più, che aveva a che fare con la sua matura virilità in crisi e con il corpo della giovane praticante dello studio che, per usare una metafora professionale, era un appartamento nuovo e perfettamente arredato. Tutto lì! Ogni mattina (Franz era legato ai riti) comperava un filone caldo al forno in centro e lo sbocconcellava assaporando la fragranza evanescente e croccante di quel pane: così era stato il suo tradimento, consumato superficialmente, con distratta golosità, senza congetture, quasi senza ipocrisia. E ora, a causa di questo, si trovava a dover rimettere insieme un'esistenza o meglio ricomporre i pezzi della sua esistenza frantumata. Era sposato con Margareta da più di 20 anni, trascorsi mangiando lo stesso cibo, respirando gli stessi odori, ascoltando gli stessi suoni e non poteva più vivere senza quella condivisione.
Passeggiava lungo i viali pensando quanto avrebbe desiderato mostrarle la rugiada nei giardini e farle sentire com'era musicale il fruscio del vento che agitava le chiome dei pini marittimi. La notte dormiva poco e male e nei suoi sogni costruiva fantastici palazzi, fragilissimi palazzi che crollavano ad ogni risveglio.
Quando si alzava, guardandosi allo specchio, scopriva un viso che era immaturo eppure già vecchio.
Sapeva molto bene ristrutturare case e giardini, ma, ne era certo, non avrebbe ricostruito la sua identità a cinquant'anni. Margareta, ne aveva piena consapevolezza, era più di un'amica e di un'amante, era lei... la sua casa dell'anima.
Finchè una sera la vide. Lontana, solo una piccola figura vestita di bianco. Erano quasi le nove e stava per piovere. Se lei era lì, significava che lo aveva perdonato. Margareta sollevò in aria la mano per attirare la sua attenzione con un gesto femminile, gaio e lieve: era lo stesso identico gesto con cui lo salutava da ragazza innamorata molti anni prima. Lui la guardò con gli occhi del cuore, scoprendola più bella di quanto fosse mai stata. Attraverso il suo occhio umido quella sagoma tremolante che si avvicinava fu più luminosa e tenera delle bouganville color malva sul lungomare.

Namira

SUN EXPRESS
AGENZIA IMMOBILIARE
Compravendite • Affittanze
Sede: V.le Gorizia, 12
I-33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
tel 0431 721642
tel./fax 0431 71666
info@sunexpress.it www.sunexpress.it

Il mese di giugno al Centro Civico rassegna fotografica delle copertine di Stralignano

Vito Sutto

È una sera di febbraio del 1935, ci sono odori di guerra in Italia perché il Duce vuole il posto al sole e l'Etiopia è la sponda giusta per le politiche espansionistiche del regime.
Inoltre è inverno, freddo e buio tutto intorno. Ma alla Terrazza a Mare di Lignano vogliono festeggiare il carnevale e cosi via con il veglionissimo, suoni colori luci e danze, poi si vedrà. Il Circolo della Stampa di Udine ha pensato a tutto si mangia e si beve in allegria e domani è un altro giorno...
Tra i tavolini compare una nuova testata giornalistica, molti ospiti sono orgogliosi perché il giornale lo hanno scritto loro, si chiama Stralignano. Sarà una comparsa rapida come una meteora, come una stella filante carnevalesca, si spegnerà subito. Ma da quella piccola scintilla in un altro giorno, questa volta c'è sole ed è caldo e la guerra è un lontano ricordo, ecco comparire ancora Stralignano (essetierreaelleigienneaenneo), a riecheggiare una celebre cantata: Stramilano! Da quel 16 giugno del 1956 il giornale accompagnerà ogni estate i lignanesi e soprattutto gli ospiti della grande e favolosa località balneare. Non è più un giornale comune, ma è una rivista, non è un messaggio pubblicitario, è un'identità, identità balneare. Modo di essere, modo di vivere le vacanze, modo di commisurarsi con il tempo libero raccogliendo le forze per godere al meglio una vacanza. Con la pioggia e con il sole Lignano è sempre Lignano e la vacanza è sempre vacanza. Che fare di questo nostro Stralignano per i prossimi mesi? È stata pensata: una mostra con una selezione di copie conservate gelosamente e diligentemente dal nostro direttore Enea Fabris. È stata pensata una mostra non per mostrare, non per farsi belli e per autodirci che siamo bravi. È stata pensata una mostra per documentare, per tracciare una breve semiretta della nostra antica e sempre nuova esistenza.
Venite a conoscere Stralignano e la sua orgogliosa storia di vacanza, di festa, ma anche di problematiche giornalistiche spiegate e raccontate sempre con serietà e attenzione, pensando che il destinatario della nostra pubblicazione non siamo mai noi, ma sempre voi che ci leggete. Vi aspettiamo il mese di giugno al Centro Civico di via Treviso a vedere la mostra.

Mostre d'arte alla galleria AuriFontana

Nel corso della prossima stagione estiva si alterneranno alla galleria AuriFontana i seguenti artisti:

- **Cristina Acquistucci**
- **Sandra Chiandrella**
- **Giovanni Basso**
- **M. Valdermarin & M. Dri**
- **Piero De Martin**
- **Luciano Ceschia**

Fotocronaca dell'appuntamento di fine estate con redattori e simpatizzanti di Stralignano

L'equipe di Stralignano, quasi al completo con l'aggiunta di alcuni simpatizzanti al tradizionale incontro di fine estate 2012. La serata ha visto la presenza del vignettista Cecchin, il quale a fine cena ha fatto ad ognuno dei presenti la caricatura e quindi anche al sindaco Luca Fanotto che vediamo assieme a lui nella foto. I componenti la giunta comunale, visto che l'incontro si svolgeva all'hotel Falcone, a fine seduta hanno voluto portare un saluto al corpo redazionale e in quella occasione sono stati omaggiati anche loro della caricatura. Molto gradito a tutti i commensali è stato pure il saluto che ha voluto portare il parroco don Angelo Fabris, che nella sua breve visita, ha avuto parole di elogio per il giornale.

1. Il noto giornalista e redattore di Stralignano Danilo Colombo mentre esibisce la proprio caricatura.
2. Il vice direttore Enrico Leoncini con la collega Elisabetta Feruglio.
3. I componenti della redazione e simpatizzanti al tradizionale appuntamento di fine estate.
4. Il sindaco di Lignano Luca Fanotto con accanto il vignettista Cecchin.

ALTRO TASSELLO SULLA STORIA DI LIGNANO NEL NUOVO LIBRO DI FABRIS

Verrà presentato ad aprile al Centro Civico di Sabbiadoro

(Vi.Su.)

È pronto un nuovo libro del nostro direttore Enea Fabris. Questa fatica si intitola "Lignano - appunti di storia" e si completa con date avvenimenti, piccoli e grandi episodi, molte foto in bianconero e a colori. I momenti storici più significativi tracciati da Fabris sono i fatti del 3.10.1866 con l'unità d'Italia che comprende anche il Friuli e specificamente Lignano, ma un'attenta analisi viene offerta anche dalle problematiche relative alla bonifica del 1925 e dagli episodi della contemporaneità. Insomma uno spaccato di storia tutta scandita da un linguaggio agile e colloquiale. Auguri alla pubblicazione.

DOMENICA 18 AGOSTO SHOW DELLA PAN SUL CIELO DI LIGNANO

Le Frecce tricolori, ovvero la Pan (Pattuglia acrobatica nazionale) si esibirà anche quest'anno e precisamente domenica 18 agosto, sul cielo di Lignano.

Un appuntamento che si ripete da molti anni, una vera e propria tradizione per gli ospiti d'agosto. Quest'anno per dire il vero gli organizzatori avevano cercato di anticipare l'incontro a luglio, ma non è stato possibile. Ricordiamo infine che il cielo di Lignano è stato scelto dai responsabili della Pan come palestra per gli allenamenti.

ESPOSTO IN COMUNE IL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI PIAZZA URSELLA

Piazza Ursella di Lignano City presto cambierà look, verrà completamente ristrutturata. Prima di giungere ad una proposta definitiva, l'Amministrazione comunale ha tenuto alcune riunioni con i frontisti in modo tale da sviluppare un progetto che accontenti il maggior numero di persone. Da alcune settimane nell'atrio della sede municipale si trova esposto un bozzetto, chiamato "Architettura" posto all'altezza di circa un metro concepito quale palcoscenico per gli eventi che piazza Ursella potrebbe ospitare dopo la sua ridefinizione. Progettista è il maestro Pino Castagna, artista nato a Castelgomberto (VI) nel 1932 e oramai conosciuto in tutto il mondo per le sue imponenti sculture capaci di dialogare con lo spazio circostante. Una proposta che lo stesso Castagna ha illustrato al sindaco di Lignano Luca Fanotto e all'assessore ai lavori pubblici Manuel Rodeano nel corso di un incontro in Comune. In tale occasione, il Maestro ha portato con sé la scultura in forma di bozzetto, un modello scala 1:10. "La nostra città - ha detto il sindaco Fanotto - è grata al maestro Castagna per averci voluto dedicare questa proposta suggestiva per gli spazi della futura piazza Ursella, un'area che nel nostro intendimento deve essere luogo di relazione, aggregazione e divertimento.

RIAPRIRE AL TRAFFICO AUTOMOBILISTICO VIALE TAGLIAMENTO

In questi ultimi anni sono giunte alla nostra redazione diverse lettere di protesta da parte di turisti e residenti, sulla chiusura al traffico veicolare di viale Tagliamento, l'arteria che costeggia l'omonimo fiume. Si tratta di un provvedimento adottato dalla passata amministrazione in grado di soddisfare qualche sporadico pedone, o ciclista di percorrerla indisturbato. Si è trattato di una scelta che accontenta poche persone e ne scontenta parecchie, sarebbe opportuno quindi rivedere il provvedimento così restrittivo e ridare la possibilità anche agli automobilisti di godersi lo splendido panorama che offre Tagliamento in diverse ore della giornata, in particolar modo al tramonto. Ripristinando il traffico veicolare su tale arteria, si potrebbe imporre un limite basso di velocità per gli automobilisti, così si accontenterebbero tutti. Tale arteria non si può paragonare ad una pista ciclabile, le sue dimensioni sono in grado di ospitare in contemporanea ciclisti, pedoni e automobilisti senza recare pericolo, o disturbo gli uni agli altri..

DOMENICA 7 APRILE TRADIZIONALE FESTA DEI DONATORI

La sezione donatori di sangue di Lignano, aderente all'AFDS, che vanta parecchi lustri di vita, ha sempre avuto un buon numero di soci attivi. Attualmente è presieduta dalla dottoressa Ilaria Olivo. Anche quest'anno i responsabili hanno programmato per domenica 7 aprile la tradizionale "Festa del dono" con la Santa Messa, premiazioni e pranzo a buffet alla Terrazza a mare. Giovedì 11 aprile alle ore 20,30 presso il Centro Civico è stata programmata una serata "sanitaria" con il dottor Giovanni Villa del reparto Infettivologia dell'Ospedale di Udine, parlerà dei virus e di malattie infettive. Il 16 marzo dalle ore 8,30 alle ore 15,00 era presente a Lignano presso il Centro Civico l'Autoplasmoteca. La presidente ricorda inoltre la possibilità di donare anche presso i vicini Centri Trasfusionali di Latisana (tutti i giorni e solo il 1° sabato del mese ore 08:00-10:00. Il Centro rimane chiuso tutti i giovedì; per info tel.0431529320), Palmanova, Udine. La donazione di plasma ed emoderivati nei Centri Trasfusionali comporta la prenotazione obbligatoria al n.848448884. Per essere idonei alla donazione bisogna essere in buono stato di salute e devono essere trascorsi 4 mesi da tatuaggi, pearcing, viaggi in Paesi rischiosi, esami clinici invasivi, interventi chirurgici e cure odontoiatriche, 8 giorni da antibiotici. Per ulteriori chiarimenti si prega rivolgersi al Centro Trasfusionale telefonando al 0431-529320.

Sul tratto demaniale lungo il fiume Tagliamento, quello che costeggia l'omonimo tratto di strada, anni addietro è stato creato un percorso ginnico con appositi spiazzi dotati di anelli, come dimostra la foto, ora però tale percorso è stato abbandonato tanto che la vegetazione spontanea ha preso il sopravvento.

La graziosa ragazza che presentiamo nella foto si chiama Mara, ama il mare, ma d'inverno non disdegna la montagna. Con il suo copricapo in "volpe argentata" ha detto di essersi trovata molto bene, presto però ritornerà a godersi il sole di Lignano.

ANTEPRIMA

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI STAGIONE 2013

COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO

MARZO	
dal 25 al 29	Campionato Europeo Classe Zoom8
30 e 31	7° Trofeo Internazionale Rivera
APRILE	
Dall'11 al 14	Lignano Master Open
Dal 19 al 24	XXXI Selezione Nazionale del Parlamento Europeo Giovani
20 e 21/ 25, 26, 27 e 28	Lignano in Fiore
MAGGIO	
1	Lignano in Fiore
3 e 4	Festival dell'Amicizia
5	Apertura della stagione balneare
5	Festa dello Sport
5	Festival dell'Amicizia
Dal 7 al 9	50° Giro ciclistico Regione FVG
Dal 10 al 12	27ma edizione Biker Fest International
11 e 12	XII edizione Lignano Open Azzurra Danze
12	3° Simposio di Mosaico
Dal 18 al 25	28ma edizione internazionale e open mondiale di karate
26	Alpe Adria Granturismo Ferrari
GIUGNO	
Dal 1 al 3	6° Cooperation Trophy
4	Saggio di fine anno C.D.G.
Dal 6 al 9	Campionato nazionale di ginnastica ritmica
15	Premio Hemingway
Dal 16 al 22	Haba Waba International Festival
21 e 23	Torneo esibizione beach volley
21	Lignano Europa
Dal 27 al 30	Campionato nazionale allievi e juniores calcio e pallacanestro
Dal 28 al 30	The nightfly international jazz festival on the beach
Dal 28 al 30	Tappa campionato italiano beach soccer
29	Pupi e pini (fino a settembre)

LUGLIO	
1	1° Incontro-omaggio a Giorgio Scerbanenco
1	The Nightfly International Jazz Festival on the Beach
Dal 1 al 6	Torneo interregionale beach soccer femminile e giovanile
7	Partita di solidarietà Lignano in Fiore
8	2° Incontro-omaggio a Giorgio Scerbanenco
15	3° Incontro-omaggio a Giorgio Scerbanenco
16	24° Meeting di atletica leggere sport e solidarietà
Dal 16 al 19	Città degli sport sulla sabbia
20	Tappa beach volley A
21	Beach rugby - Tappa beach volley
22	Beach rugby
25	Opera lirica Attila
Dal 27 al 31	Lignano in ...moda
AGOSTO	
Dal 1 al 4	Lignano in...moda
Dal 18 al 25	28° Internazionali e Open mondiale di karate
18	Air show Viva Lignano
30 e 31	Internazionali beach tennis
SETTEMBRE	
1	Internazionali beach tennis
8	Sup race
15	Sun & Run
Dal 18 al 22	30° Anniversario fondazione I.P.A.
22	Triathlon
Dal 25 al 30	Campionati europei tennis tavolo
29	Beach bike
OTTOBRE	
Dal 1 al 5	Campionati europei tennis tavolo
Dal 18 al 20	Lignano international beach race enduro

LIGNANO SABBIADORO GESTIONI

- dal 1/06/2013 al 8/09/2013 animazione gratuita sulla spiaggia per tutto l'arco della giornata, 7 giorni su 7, al Beach Village, presso l'ufficio 4 di Sabbiadoro;
- dal 27/06/2013 al 30/06/2013 il Beach Village e la località ospiteranno "The Nightfly International Jazz Festival on the beach" alla 3a edizione;
- percorsi cicloturistici (escursioni gratuite con accompagnatore): dal lunedì al venerdì riproponiamo uno dei successi delle scorse stagioni; dal percorso lungo laguna adatto a tutte le fasce d'età, a quello ricco di fascino dei ponti faro e riserva naturale, senza dimenticare la richiestissima giornata dedicata all'escursione in bicicletta a Marano Lagunare con rientro in motonave;
- i grandi concerti ad Agosto;
- mostre d'arte alla Terrazza a Mare.

SINTESI SULL'ANDAMENTO DEL TURISMO NAUTICO NEL 2012

Strategie del direttore di Turismo Fvg Sommariva per un rilancio

Tra i provvedimenti "salva Italia" emanati lo scorso anno dal Governo Monti, gravi danni hanno portato al comparto della nautica da diporto in tutto il nostro Paese. Una recente indagine condotta dall'Osservatorio Nautico nazionale e contenuta nel Rapporto sul turismo nautico 2013 ha decretato il 2012 come un anno da dimenticare per il turismo nautico, in quanto ha segnato dati negativi a tutti i livelli (-26% di contratti di ormeggi annuali, -34% di ormeggi in transito, -39% di ricavi per gli ormeggi a gestione pubblica, -56% di spesa da parte dei diportisti sul territorio, -21% di fatturato del settore charter), e soltanto un +34 unità il saldo tra immatricolazioni e cancellazioni di imbarcazioni (+2%). In Friuli Venezia Giulia le cose non sono andate meglio, nonostante un segnale incoraggiante del saldo tra immatricolazioni e cancellazioni (pari a + 103 unità). In regione la nautica è il settore, tra i più importanti dell'Alto Adriatico, conta 42 strutture portuali (tra porti turistici e polifunzionali) pari all'8% del totale nazionale, 13.831 posti barca (quasi la metà del numero complessivo di tutto l'Alto Adriatico) e dà lavoro a circa 3.500 persone.
Il solo annuncio dell'introduzione della tassa di stazionamento per tutti i natanti, anche se poi parzialmente modificato in tassa di possesso destinata soltanto agli italiani, ha generato uno spostamento di molte imbarcazioni verso i vicini porti della Slovenia e Croazia. Per far fronte alla situazione, la regione si è impegnata con gli strumenti di sua competenza a rafforzare il settore, i servizi per i diportisti e la promozione nei mercati internazionali. "Nonostante le difficoltà conseguenti al regime fiscale nazionale e strutturali del settore - ha dichiarato in un recente incontro Edi Sommariva, direttore generale dell'Agenzia TurismoFvg - la nostra regione nel settore della nautica si colloca a un ottimo livello per la qualità dei servizi offerti e al relativo rapporto qualità prezzo. Per dare ulteriore sviluppo alla nautica regionale, in collaborazione con i marina, punteremo su quattro assi di investimento: aumento dei servizi per i diportisti, miglioramento dell'accoglienza, maggiore integrazione del mondo costiero con il retroterra, valorizzazione delle aree protette". In Fvg si stima che le spese siano passate dai 97 milioni di euro del 2011 a poco meno di 30 milioni nel 2012, causando una debacle vera e propria. Da qui la nuova strategia della Regione Fvg, attraverso l'Agenzia TurismoFvg ha predisposto un progetto di rilancio del turismo nautico che va verso un miglioramento e un'intensificazione dei servizi ai diportisti.
Non per ultimo l'opportunità delle numerose offerte del retroterra (enogastronomia, in primis), agli eventi sportivi, alla valorizzazione di parchi e di aree marine protette, nella logica di un turismo sostenibile.

TERMOIDRAULICA - LATTONERIA
VIDALI LUCIANO
33050 BEVAZZANA (UD)
Via dei Pesci, 14
Tel. 0431 53191
Cell. 335 6154087

agenziateghil
turistica - immobiliare
di G. Marcuzzi & C. s.a.s.
I-33054 Lignano Sabbiadoro (Ud)
Via Carnia, 13 - C.P. 116
T. (+39) 0431 71210
F. (+39) 0431 720373
www.agenziateghil.it
teghil@ltl.it

La famiglia Torresan quasi al completo. Da sinistra: Giuliano, Cinzia, Liviana, Livio, Giuliana e Nico con i nipoti Samuele e Luca Casoli

CONCESSIONARIA DEI PRESTIGIOSI MARCHI TEDESCHI AUDI VOLKSWAGEN

La ditta Torresan ha festeggiato i primi cinquant'anni di attività

Lignano essendo una città relativamente nuova, non può vantare di conseguenza molte aziende che abbiano decine d'anni di ininterrotta attività, ora si comincia ad intravederne qualcuna nel settore commerciale, oggi però ci soffermeremo ad analizzare il percorso della ditta Torresan Livio di viale Europa a Sabbiadoro che opera nel settore della meccanica. Nata nel 1962 per iniziativa del capostipite Livio, lo scorso autunno ha voluto immortalare i primi 50 anni di vita con una grande festa. Festeggiare mezzo secolo di un'attività creata con le proprie mani, non è cosa da tutti, ma una grande soddisfazione per chi ha saputo affrontare in questo lungo periodo momenti più o meno difficili, in sostanza un traguardo ambito da molti, e con i tempi che corrono è maggiormente apprezzato. L'evento è coinciso con un ambito riconoscimento, la consegna della prestigiosa targa d'oro da parte dei marchi Audi e Volkswagen per la qualità del servizio offerto alla clientela. Nel 2009 aveva ricevuto, per lo stesso motivo la targa d'argento e prima ancora altri riconoscimenti. All'incontro, nella spaziosa show room, erano presenti molti clienti e tutta la Lignano bene. Livio Torresan giunse a Lignano a cavallo degli anni 50/60 quando il centro balneare friulano era pieno di iniziative volte principalmente al turismo, ma Torresan, abbracciò un altro campo, pensò bene di soddisfare le esigenze dei turisti, che allora giungevano a frotte a Lignano con le proprie autovetture: dare loro assistenza. Allora giovane ed intraprendente meccanico diede vita ad una officina meccanica, in locali presi in affitto. Con il trascorrere degli anni il lavoro andava bene, acquistò un terreno e costruì una propria officina con tutti i criteri più moderni. Nel contempo divenne Service Partner dei prestigiosi marchi Audi e Volkswagen, tanto che oggi vanta parecchi lustri di fedeltà alle case automobilistiche tedesche, e grazie alla sua serietà professionale, ha ottenuto dalle stesse vari attestati di benemerenza. Tali riconoscimenti vengono espressi in base ai giudizi della clientela. In Italia di targhe d'oro nel 2012 ne sono state assegnate 5 e una di queste a Livio Torresan. All'interno dell'azienda lavorano circa una ventina di persone tra operai e impiegati, ovviamente ha inserito a pieno titolo e con mansioni dirigenziali, le due figlie e i due figli e ognuno di loro con compiti specifici.
Ora che la ditta ha radici solide si è trasformata in "Torresan Livio & C:" e risulta essere tra le prime 100 migliori aziende europee VW per la qualità del servizio. Dispone di ampi parcheggi e una splendida sala mostre dove fanno bella mostra di sé le ultime novità delle prestigiose case tedesche.

(En.Fa.)

La maestra Ada Iuri racconta in un libro la sua vita il primo periodo trascorso a Cividale e poi a Lignano

Scrivere la propria autobiografia, non è cosa molto semplice, ci vuole intelligenza, ma soprattutto capacità nell'esporre i fatti accaduti con molta sincerità e obiettività. Sono molte le persone che dicono con una certa ironia: "... ne ho passate tante nella mia vita che potrei scrivere un libro". Una frase che il più delle volte non ha alcun seguito. Invece Ada Iuri, insegnante elementare, da persona intelligente e sensibile alle problematiche della vita, che purtroppo spesso riserva amare sorprese, ha voluto raccontare con coraggio la sua vita, soprattutto la difficile infanzia trascorsa a Cividale, città alla quale tuttora è molto legata, seppur da molti anni abbia trasferito la propria residenza a Lignano per motivi di lavoro e famigliari.
"Oltre la piazza": questo il titolo del libro presentato recentemente al Centro civico di Sabbiadoro e successivamente a Cividale, in quanto i racconti descritti vertono su due periodi: quello trascorso a Cividale e quello a Lignano. L'evento lignanese ha visto la partecipazione in primis del sindaco del centro balneare friulano Luca Fanotto, del vicesindaco di Cividale Daniela Bernardi, di Lorenzo Pelizzo, presidente della Società Filologica Friulana, del critico d'arte Enzo Santese e di una larga schiera di lignanesi, in quanto l'autrice in loco è molto ben voluta e stimata. I racconti descritti da Ada Iuri sono uno spaccato di vita svoltosi fra gli anni Sessanta - Ottanta e attraverso un susseguirsi di vicende e personaggi, l'autrice mette a confronto due realtà: da un lato quella di Cividale, città in cui visse l'infanzia, dove riconosce la piazza come fulcro della comunità, dall'altra Lignano, luogo in cui l'autrice si trasferì in seguito, ma anche sua meta da bambina, prima in vacanza e poi come coadiutrice nella colonia estiva. Il sindaco Luca Fanotto, ex allievo di Ada Iuri, come ama ricordare, e autore della prefazione, ha sottolineato come questo libro inviti a riflettere sulle proprie radici e sull'importanza delle esperienze vissute durante l'infanzia.
Gli altri relatori, conoscendo personalmente Ada - vissuta a Cividale fino a 27 anni e trasferitasi poi a Lignano dove continua il lavoro di insegnante elementare, hanno avuto parole di grande riconoscenza e stima verso l'autrice che, oltre ad essersi messa in luce a Lignano come insegnante è molto impegnata anche nel sociale.

Da sinistra: Carlo Marcello Conti, il sindaco di Lignano Luca Fanotto, Ada Iuri, Lorenzo Pelizzo, Enzo Santese e Daniela Bernardi. Sullo sfondo la foto della mamma importante presenza per l'autrice.

A Lorena Chiarcos il Premio "Coccarda d'oro per la cultura" ed ora al Campidoglio per il Premio Nazionale di Poesia, narrativa e fotografia

"Segni di Poesia" questo il titolo dell'opera di Lorena Chiarcos di Latisana presentata recentemente alla sesta edizione del Premio Nazionale di poesia, narrativa e fotografia svoltosi nella sala protomoteca del Campidoglio a Roma. L'artista friulana ha un'esperienza ultra decennale nel settore artistico, con all'attivo numerose mostre in Italia e all'estero e l'opera "Segni di Poesia" è stata da lei realizzata in esclusiva per tale evento ottenendo alla fine un lusinghiero successo. L'aver iniziato precocemente ad accostarsi all'arte le ha consentito di acquisire un solido senso artistico e, sempre in ambiente familiare, di assaporare fin da giovane il piacere del fare materializzatosi prevalentemente attraverso la lavorazione dei metalli e del legno. Successivamente consolidò le sue competenze tecniche nell'ambito dei metalli attraverso studi artistici e successivamente verso linguaggi pittorici con l'uso di tecniche tradizionali come l'olio e le tecniche miste. Realizzò per alcune navi da crociera lavorazioni in foglia oro e argento presso la Fincantieri. Nel 2011 si fece promotrice di diverse iniziative promozionali - culturali in collaborazione con i Comuni di Latisana e San Michele, Pro Latisana e di un progetto d'Arte Ambientale per la Regione. Presidente dell'associazione culturale "Anthea" di Latisana, nel novembre scorso è stata insignita del prestigioso premio "Coccarda d'oro per la cultura", che tutti gli anni viene assegnato a persone che con il proprio lavoro hanno dato e stanno dando lustro e prestigio alla località. Hanno detto di lei:
"... sicuramente la sua aspirazione la porta a superare la pura ricerca formale, l'energia che le sue opere esprimono è tangibile. Attraverso i cromatismi spesso dissonanti, o la stesura gestuale e liberatoria comunica infatti la propria visione dell'esistenza, sensibile e riflessiva..."
"... Lorena fa propria la suggestione di mettere al servizio della poesia la sua arte, il risultato rinvia ad una tela evocativa quanto suggestiva. Si tratta di un dipinto teso ad esplorare le sensazioni che il termine poesia racchiude in se..."

GRUPPO SIL

VI AUGURA

Buona pasqua

TOP
APERTURA 20 APRILE

KURSAAL
APERTO TUTTO L'ANNO

ALLA VECCHIA FINANZA
WEEK END DI MARZO
DA APRILE TUTTI I GIORNI

CENTRO BENESSERE TERME DI LIGNANO
APERTURA 08 APRILE

S.I.L. RIVIERA
APERTURA 01 MAGGIO

CAMPING PINO MARE
APERTURA 18 APRILE

6 REALTÀ TURISTICHE

PER RENDERE PIÙ PIACEVOLE LA TUA VACANZA A LIGNANO RIVIERA

Società Imprese Lignano S.p.A.
Lungomare R. Riva 1/C - 33054 Lignano Sabbiadoro
Tel. 0431/424411 - Fax 0431/424412
info@sil-lignano.net
www.sil-lignano.net